

# Il giornale della Previdenza

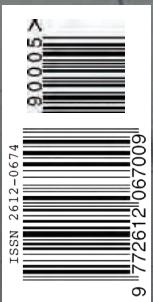
DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

Anno XXIV - n° 5 - 2019  
Copia singola euro 0,38

STUDIO MEDICO  
CONVENZIONATO S.S.N.

**LARGO  
AI GIOVANI**  
anticipato l'ingresso  
in convenzione

**WHITE ECONOMY**  
perché ci sarà sempre più bisogno  
di medici



# FUTURO SERENO CON UN ASSEGNO IN PIÙ

## BENEFICI FISCALI

**Contributi liberi e volontari**, deducibili anche per i familiari a carico dal reddito IRPEF del capofamiglia.

**Tassazione** sulle prestazioni fissata al 15%, con ulteriori vantaggi per chi è iscritto da più di 15 anni.

## FONDO CHIUSO RISERVATO AI LAVORATORI DEL SETTORE

**Commissioni di gestione (tra 0,26 e 0,31%)** nettamente inferiori a quelle dei Fondi aperti (tra 0,60 e 2%), con sensibili differenze nei rendimenti accumulati e quindi nella rendita vitalizia (vedi COVIP indicatore sintetico dei costi).

## TRASFERIRE SU FONDOSANITÀ È SEMPLICE

**Se sei già iscritto ad un altro Fondo, puoi passare a FondoSanità.**

In fase di adesione è sufficiente inviare il modulo di trasferimento rilasciato dal Fondo cedente.

Questo vale anche per i familiari fiscalmente a carico.



Via Torino 38, 00184 Roma

Tel.: 06 42150 573/574/589/591 - Fax: 06 42150 587

Email: [info@fondosanita.it](mailto:info@fondosanita.it)

[www.fondosanita.it](http://www.fondosanita.it) - Seguici su:





# Medici fra le *contraddizioni*

di Alberto Oliveti, Presidente della Fondazione Enpam

**O**ggi ci spiegano quanto per i nostri figli siano indispensabili le competenze trasversali, le soft skills.

Nel mondo medico invece l'equivalente delle soft skills, cioè la competenza generalista, passa in secondo piano rispetto al primato dello specialismo. In altri termini, ai nostri figli per affrontare il futuro viene chiesto di essere duttili e multitasking mentre a noi medici la specializzazione viene quasi imposta come prerequisito per poter lavorare. Non è una contraddizione?

Una seconda contraddizione è legata al sostentamento del Servizio sanitario nazionale: l'Ssn viene finanziato con la fiscalità generale, ma allo stesso tempo si defiscalizzano le spese per i piani di sanità integrativa, magari per prestazioni già concesse nel pubblico, con il risultato di diminuire le risorse potenzialmente destinate al servizio sanitario universale. Una contraddizione tanto più marcata se si pensa che spesso questi piani vengono proposti come benefit nelle contrattazioni di lavoro, collegando sempre di più il diritto alla salute con il possesso di un'occupazione.

C'è poi la contraddizione legata all'opting out, la scelta di fare a meno della sanità pubblica se ci si può permettere una copertura privata. In Italia questa possibilità non c'è, ma uno scenario del genere non tarderà a diventare verosimile se si instaureranno dei meccanismi disincentivanti. Un esempio potrebbe essere lo stesso super ticket calcolato in base alla situazione economica. Oggi chi ha un reddito paga già con le proprie imposte progressive il servizio sanitario di tutti. Chiedere ai maggiori contribuenti di sborsare, in aggiunta, una cifra superiore per l'accesso ai servizi pubblici potrebbe spingerli semplicemente a scegliere quelli privati. E un domani a chiedere di essere esentati dal pagare tasse per una sanità di cui non usufruiscono.



In Inghilterra una forma di opting out già esiste, seppur in via sperimentale: puoi scegliere di essere seguito attraverso l'app Babylon Health, il cui servizio ti viene erogato gratuitamente se rinunci al medico di famiglia. La quota capitaria, cioè, non viene più versata al dottore in carne e ossa ma alla compagnia privata che organizza il servizio telematico. Contraddittori in Italia sono anche i Lea. Livelli di assistenza definiti essenziali, che però nei fatti non sono tutti esigibili e in ogni caso non lo sono ovunque.

Abbiamo poi il nodo della formazione, con gli accessi calcolati sui fabbisogni del Servizio sanitario nazionale, senza considerare che si lavora anche nel privato e, soprattutto, che tantissimi camici bianchi scelgono di andare all'estero.

Per quale ragione? O perché sono pagati poco o perché sono insoddisfatti professionalmente. Sulla questione soddisfazione professionale dobbiamo riaprire il discorso sull'Accademia e rivedere il sistema di formazione. Oggi, tra durata della scuola superiore e tempi morti, un neo-abilitato parte già con due anni di ritardo rispetto a un collega straniero. Non basta: una volta laureato e certificato dallo Stato e dall'Ordine come adeguatamente formato, il medico viene sempre più spesso considerato ai blocchi di partenza e non già in grado di esercitare la professione. Non è contraddittorio? Sulla remunerazione infine la contraddizione è massima. Il medico è centrale nel Ssn ma rispetto al resto d'Europa è pesantemente sottopagato. La politica retributiva così lo spinge a non poter accettare un rapporto di lavoro esclusivo e a dover cercare un giusto ritorno economico al di fuori dell'orario di lavoro o di quel settore pubblico che ha sostenuto costi importanti per formarlo. Oggi che per la Salute c'è Speranza, elencate tutte le contraddizioni, anche noi vogliamo sperare. ■

**Competenze, rischio di opting out, livelli essenziali di assistenza non garantiti, formazione e remunerazione: sono tutti aspetti contraddittori**



# Il giornale della Previdenza

DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

Anno XXIV n° 5/2019

Copia singola euro 0,38

## SOMMARIO

### 1 Editoriale

Medici fra le contraddizioni

*di Alberto Oliveti,*

*Presidente della Fondazione Enpam*

### 4 Adempimenti e scadenze

### 6 Enpam

Non è un bilancio per rassegnati  
*di Alberto Oliveti*

### 10 Professione

Medicina generale  
arrivano i giovani

*di Gabriele Discepoli*

12 Il medico trasparente  
*di Loris Stucchi*

13 Specializzandi in corsia  
ok degli Ordini

14 L'etica tra tecnologia  
e white economy  
*di Alberto Oliveti*

### 19 Immobiliare

Enpam vista Pantheon  
*di Maria Chiara Furlò*

### 22 Europa

Francia divisa sulle pensioni  
*di Gabriele Discepoli*

### 24 Professione

I "medici di base" anticipano  
il nuovo governo

25 Sileri, un medico  
viceministro della Salute  
*di Maria Chiara Furlò*

### 26 Previdenza

Nuovo contratto,  
pensioni ritoccate all'insù  
*di Claudio Testuzza*





# 32

## FNOMCEO

I MEDICI CONSEGNANO AL PAPA IL CODICE DEONTOLOGICO



# 6

## ENPAM

NON È UN BILANCIO  
PER RASSEGNAZI



# 19

## IMMOBILIARE

ENPAM VISTA PANTHEON

## RUBRICHE

### 32 Fnomceo

I medici consegnano al Papa il codice deontologico

### 34 Omceo

Dall'Italia storie di medici e odontoiatri

di Laura Petri

### 37 Formazione

Convegni, congressi, corsi

### 40 Convenzioni

Energia, studio e relax  
nel segno del risparmio

### 42 Vita da medico

Tra camice e calice  
di Antioco Fois

### 48 Fotografia

*Il Giornale della Previdenza*  
pubblica le foto dei camici bianchi

### 52 Recensioni

Libri di medici e dentisti  
di Paola Stefanucci

### 55 Lettere al Presidente



# 28

## PREVIDENZA

SUD ITALIA ELDORADO FISCALE,  
MA SOLO PER LE PENSIONI ESTERE



27 Col cumulo Enpam al sicuro dai tagli

di Claudio Testuzza

28 Sud Italia eldorado fiscale,  
ma solo per le pensioni estere  
di Claudio Testuzza

29 Inps, disavanzo in continua crescita  
di Claudio Testuzza

### 30 Enpam

A Venezia la malattia  
del gioco d'azzardo  
di Laura Petri

# 22

## EUROPA

FRANCIA DIVISA SULLE PENSIONI

# ADEMPIMENTI E SCADENZE



## IN SCADENZA I CONTRIBUTI DI QUOTA B

Se hai chiesto l'addebito diretto entro il 30 settembre, i contributi previdenziali sul reddito libero professionale del 2018 saranno addebitati sul conto corrente il giorno della scadenza, in base al numero di rate che hai scelto al momento dell'attivazione della domiciliazione:

- in unica soluzione con scadenza il 31 ottobre,
- in due rate con scadenza il 31 ottobre e il 31 dicembre,
- in cinque rate con scadenza 31 ottobre, 31 dicembre, 29 febbraio\*, 30 aprile\*, 30 giugno\*.

\*Le rate che scadono entro l'anno sono senza interessi, mentre quelle in scadenza l'anno successivo (indicate con l'asterisco) sono maggiorate dell'interesse legale (attualmente lo 0,8 per cento annuo).

Per email riceverai un pro-memoria con gli importi, le date degli addebiti e il reddito dichiarato sul Modello D. Attenzione: se nella richiesta di addebito non hai espresso una preferenza tra i piani di rateizzazione, il sistema sceglie in automatico il numero di rate più alto (per la Quota B sono cinque).

**Per chi non ha richiesto la domiciliazione bancaria** - I termini per versare la Quota B sul reddito del 2018 scadranno il 31 ottobre. L'Enpam spedirà il Mav a tutti gli iscritti tenuti al pagamento. È possibile pagare in unica soluzione entro il 31 ottobre presso qualsiasi istituto di credito o ufficio postale.

**Se il Mav non è arrivato** - Se hai smarrito o non hai ricevuto il Mav non sei esonerato dal versamento. Puoi scaricare il duplicato del bollettino nell'area riservata del sito dell'Enpam. Se non ti sei ancora registrato dovrai contattare la Banca popolare di Sondrio al numero verde 800.24.84.64. I duplicati dei bollettini possono essere pagati solo in banca.

**Ritardi e sanzioni** - In caso di ritardo nel pagamento, se versi entro 90 giorni dalla scadenza (29 gennaio 2020), la sanzione è pari all'1 per cento del contributo. Oltre questo termine, la sanzione è proporzionale al ritardo. La percentuale, in base alla quale gli uffici Enpam determinano l'importo, è calcolata sul numero di giorni o mesi di ritardo ed è pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorata di 3 punti. In ogni caso il calcolo della sanzione si ferma alla data del pagamento.

**Quanto si paga** - I contributi dovuti nel 2019 sui redditi da libera professione prodotti nel 2018 sono pari al:

- 17,50 per cento, aliquota intera;
- 8,75 per cento, aliquota ridotta per i convenzionati, i dipendenti che esercitano in extramoenia e i pensionati;
- 2 per cento, per chi esercita l'attività in intramoenia e per i tirocinanti del corso di formazione in Medicina Generale;
- 1 per cento sul reddito che eccede 101.427,00 euro. I contributi sono deducibili. ■

## MODELLO D IN RITARDO

I termini per presentare il modello D sono scaduti.

Se non hai ancora dichiarato il reddito libero professionale potrai regolarizzare la tua posizione compilando il modello D direttamente dall'area riservata del sito della Fondazione.

In alternativa puoi scaricare un modello D generico dal sito [www.enpam.it](http://www.enpam.it) > Modulistica > Contributi > Fondo di previdenza generale - Quota B.

Il modello D dovrà essere inviato con raccomandata senza avviso di ricevimento all'indirizzo: Fondazione Enpam, Servizio contributi e attività ispettiva, casella postale 7216, 00162 Roma. ■

## ADDEBITO DIRETTO DEI CONTRIBUTI

Se **richiedi oggi** l'addebito diretto sul tuo conto corrente, potrai **usuarne dal prossimo anno**.

Con la domiciliazione puoi decidere in quante rate pagare e non corri il rischio di dimenticare le scadenze.

Per fare la richiesta, basta entrare nell'area riservata e utilizzare il modulo online. ■

### COME RETTIFICARE IL MODELLO D

Puoi fare la rettifica del reddito libero professionale dall'area riservata del sito. Se ti accorgi di aver fatto errori nella compilazione del modello D 2019 (dichiarando per esempio un importo sbagliato perché comprensivo del reddito prodotto con l'attività in convenzione con il Servizio sanitario nazionale), dovrà fare una nuova dichiarazione con il reddito corretto:

- entra nell'area riservata;
- clicca su Modello D (menu a destra);
- clicca sul tasto "Modifica" se avevi fatto il modello D online, oppure sul tasto "compila modello D" se avevi inviato il modello cartaceo.

Se hai attivato la domiciliazione e, avendo dichiarato un reddito errato, vuoi bloccare l'addebito diretto, devi rivolgerti alla tua banca. Nel caso il pagamento passasse comunque, entro otto settimane dall'addebito sul conto è possibile chiedere direttamente alla banca il rimborso delle somme prelevate. Chi non è ancora iscritto all'area riservata trova tutte le istruzioni sul sito della Fondazione alla pagina: [www.enpam.it/comefareper/iscriversi-allarea-riservata](http://www.enpam.it/comefareper/iscriversi-allarea-riservata) ■

### INTEGRAZIONE AL MINIMO DELLA PENSIONE

Va presentata **entro il 31 ottobre** la domanda per confermare il diritto all'integrazione al minimo della pensione Enpam per il 2019. Il modulo, che è stato spedito nei mesi scorsi ai pensionati potenzialmente interessati, deve essere compilato e restituito agli uffici della Fondazione per posta, con copia del documento di identità, a questo indirizzo: Fondazione Enpam, Servizio trattamento giuridico e fiscale delle prestazioni, piazza Vittorio Emanuele II n. 78, 00185 Roma, oppure via fax a questo numero: 06.4829 4603 o per email a: [gestioneruolopenzioni@enpam.it](mailto:gestioneruolopenzioni@enpam.it). Anche in questi ultimi casi è necessario allegare una copia del documento.

Chi non avesse ricevuto il modulo può inviare un'autocertificazione con i redditi definitivi del 2018 e quelli presunti per il 2019, allegando sempre una copia del documento d'identità.

I dati dichiarati nel modulo, oltre a garantire – in presenza di requisiti – la conservazione del trattamento anche per il 2019, consentiranno agli uffici di calcolare l'esatto importo dell'integrazione dovuta per il 2018. Il conguaglio positivo o le eventuali trattenute verranno fatte a partire dalla mensilità di dicembre. ■

### QUOTA A IN SCADENZA IL 30 NOVEMBRE

Il 30 novembre scade il termine per pagare la quarta rata dei contributi di Quota A. Il contributo dà diritto a una pensione e all'assistenza della Fondazione Enpam ed è dovuto da tutti i medici e gli odontoiatri a partire dal mese successivo all'iscrizione all'Albo fino al compimento dell'età del pensionamento di Quota A.

La Quota A si può pagare:

- con il **Mav** in un'unica soluzione (utilizzando il bollettino che riporta l'intero importo) o in quattro rate (utilizzando i bollettini che riportano le scadenze 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre);
- con la **domiciliazione** bancaria della Fondazione Enpam per chi l'ha chiesta entro il 15 marzo del 2019 (per chi fa domanda ora l'addebito diretto parte per i contributi del 2020). ■



### PER CONTATTARE LA FONDAZIONE ENPAM

#### ► CHIAMA

Tel. 06 4829 4829 risponde il Servizio accoglienza telefonica - Orari lunedì - giovedì: 9.00 - 13.00; 14.30 - 17.00 - venerdì: 9.00 - 13.00

#### ► SCRIVI

[info.iscritti@enpam.it](mailto:info.iscritti@enpam.it) risponde l'Area Previdenza e Assistenza - Nelle email indicare sempre i recapiti telefonici

#### ► INCONTRA

a Roma, Piazza Vittorio Emanuele II, 78 Ufficio accoglienza e relazioni con il pubblico.

Orari lunedì - giovedì: 9.00 - 13.00; 14.30 - 17.00 - venerdì: 9.00 - 13.00

nella tua provincia, presso la sede dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri. Per maggiori informazioni sui servizi disponibili [www.enpam.it/Ordini](http://www.enpam.it/Ordini)

Possono essere fornite informazioni solo all'interessato o alle persone in possesso di un'autorizzazione scritta e della fotocopia del documento del delegante

# NON È UN BILANCIO PER RASSEGNAZI

di Alberto Oliveti, Presidente della Fondazione Enpam

*Io tanto la pensione non la prenderò mai".*

Con questo bilancio sociale l'Enpam smentisce i rassegnati, specie i più giovani. E anche i loro genitori.

Sfogliando le pagine che seguono ci si renderà conto che l'ente dei medici e degli odontoiatri ha esteso le sue tutele, fino a garantirle anche a chi non ha nemmeno cominciato a lavorare.

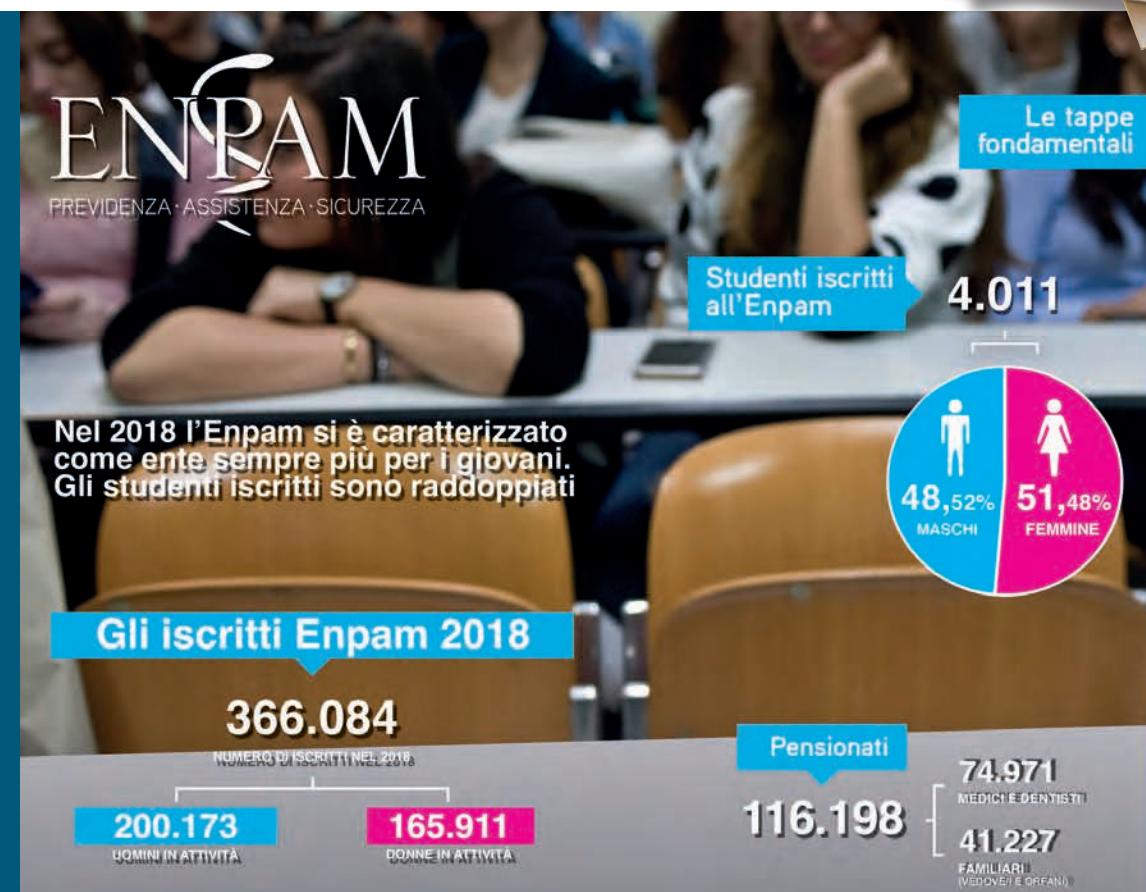
Non è un caso che nell'arco di un anno sia raddoppiato il numero degli studenti che hanno deciso di iscriversi volontariamente all'Enpam, con

la convinzione che chi non lo ha fatto, semplicemente ancora non è venuto a conoscenza della possibilità.

Viviamo in un'epoca di cambiamento accelerato.

Ogni organizzazione professionale sta prendendo le misure per far fronte a un'accelerazione esponenziale.

La Fondazione Enpam lo sta facendo con un'attenzione crescente alla componente strategica dell'attività istituzionale.



La missione della Fondazione è infatti quella di gestire il futuro post-lavorativo dei medici e dei dentisti. Ma l'accelerazione del mondo del lavoro sotto la pressione dell'innovazione tecnologica impone un cambiamento di passo, pena la perdita del collegamento lavoro-previdenza con il rischio che lo scollamento diventi generazionale.

Di qui dunque la necessità, che per la Fondazione è già impegno concreto, di assicurare tutele agli iscritti negli anni della formazione, durante la vita lavorativa, nelle esigenze professionali, di salute e familiari.

Genitorialità, malattia e infortunio, mutui per la casa o per lo studio professionale, sussidi in caso di bisogno, sono i puntelli dell'assistenza strategica

con cui l'Enpam vuole consentire ai professionisti di cogliere le opportunità professionali con la serenità di poter contare su un sistema di protezione solido.

Questo bilancio sociale vuole parlare a quei "rassegnati" e con la nettezza dei dati raccontare anche una nuova visione proattiva.

### Il Bilancio sociale 2019 della Fondazione è disponibile su: [www.enpam.it/bilancio-sociale](http://www.enpam.it/bilancio-sociale)

Con un patrimonio di 21 miliardi, il più alto tra le casse di previdenza privatizzate, il patto tra generazioni tiene. Ma se non si ragiona in logica di sicurezza anche il più ricco dei patrimoni non reggerà le sfide del futuro. È per questo che l'Enpam investe nella ricerca e nei settori mission related, connessi cioè con la pro-

fessione medica e odontoiatrica, per sostenere lo sviluppo del lavoro e i flussi dei contributi.

Allo stesso tempo sta studiando nuove modalità nel prelievo contributivo che con l'uso delle tecnologie non può più essere solo connesso con la prestazione professionale – intesa in senso classico – ma deve prevedere la valorizzazione dell'opera intellettuale. In questo inedito scenario previdenziale, la protezione sociale si dovrà costruire sulla creazione di valore delimitando la sovrapposizione tra tecnologia e agire umano per evitare la deriva della sostituzione. Vogliamo continuare a essere 'Saggi e Responsabili'. Questa lungimiranza ci permette di dire agli iscritti: "La pensione di sicuro, sempre nella misura massima consentita dal sistema". ■



## Impatto sul territorio

La Fondazione ha cura dei luoghi dove opera. Con l'associazione di promozione sociale Piazza Vittorio APS valorizza la zona circostante la propria sede. L'associazione ha contribuito a restituire lo splendore della piena salute alla statua di Santa Bibiana, 'voluta' da un medico e scolpita dal Bernini.

## Patrocini

**26** gli eventi patrocinati dall'Enpam

su previdenza e assistenza, su tematiche che possono generare ricadute positive sulla professione o con benefici sociali e territoriali

## Le iniziative sociali e il territorio

### Gli incontri di Piazza della Salute

Con quest'iniziativa, realizzata in giro per l'Italia, l'Enpam contribuisce a promuovere la professione medica e odontoiatrica.

**19** le manifestazioni organizzate nel 2018



### I temi:

tossicodipendenze, multiculturalità, prevenzione, dislessia, genitorialità, invecchiamento cerebrale, disturbi alimentari, gestione della rabbia, abili sociali, sa lute della bocca e cancro del cavo orale

# S

## Al riparo dalle avversità

- 0 anni, è l'anzianità minima per avere diritto a:
- 15 mila euro annui in caso di inabilità alla professione o una pensione ai familiari in caso di decesso;
  - un'assicurazione gratuita Long term care in caso di non autosufficienza con un vitalizio di 1035 euro al mese non tassati e cumulabili con altre prestazioni.



## I numeri della genitorialità

- 2,9 milioni di euro alle dottoresse mamme.  
205 le professioniste tutelate per gravidanza a rischio.  
1070 le professioniste che hanno preso l'assegno di mille euro come integrazione all'indennità minima.  
902 le professioniste che hanno beneficiato del bonus bebè.

## Più soldi per malattia e infortunio



Medici di medicina generale più protetti  
Una nuova polizza per i primi 30 giorni attiva dal 1° gennaio 2018 con franchigie e massimali più vantaggiosi, presenza capillare sul territorio e tempi di liquidazione rapidi. Oltre 2500 medici tutelati, per circa 3000 sinistri.

Liberi professionisti, garantiti indipendentemente dal reddito

Nel corso del 2018 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione, in via definitiva, il regolamento che tutela tutti i liberi professionisti in caso di infortuni o malattia. L'Enpam copre dal 31° giorno di assenza fino a 24 mesi. L'assegno corrisponde all'80 per cento del reddito dichiarato fino a un massimo di 5 mila euro al mese.



## La pensione di sicuro

Oltre un miliardo e 300 milioni in più nella riserva a garanzia delle pensioni future.



Il patrimonio degli enti previdenziali privati \*

COMPARTO IMMOBILIARE  
2018  
Oltre 5 Miliardi di euro  
(26,31%)



COMPARTO FINANZIARIO  
2018  
15 Miliardi di euro  
(73,69%)

RIPARTIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

UTILE 2018

1,3 Miliardi di euro

I dati 2018 della Commissione di vigilanza sui fondi pensione certificano che Enpam è l'ente di previdenza più capitalizzato. Da sola la Cassa dei medici e degli odontoiatri detiene oltre un quarto del totale dei patrimoni

\* Covip, relazione per l'anno 2018, analisi degli attivi degli enti previdenziali privati (dai fine 2017 a valori di mercato)

**Credito agevolato**

- Fino a 150mila euro per comprare o ristrutturare la casa o lo studio
- 42 gli iscritti che hanno preso il mutuo Enpam per la prima casa
- 24 gli iscritti che hanno preso il mutuo per aprire uno studio

**Aumenta l'assistenza dell'Enpam**

- Più facile ottenere il sussidio per l'assistenza domiciliare
- Limiti di reddito più alti per le famiglie con invalidi
- Chi ha la copertura Ltc riceve 1035 euro al mese
- Assistenza anche agli studenti

**Più soldi ai terremotati del centro Italia**

- Aumentato dal 5% all'8% il limite di stanziamento annuo per le prestazioni assistenziali

**5mila euro l'anno per premiare il merito**

- I figli degli iscritti all'Enpam possono ricevere un contributo per frequentare un collegio universitario di merito. Il sussidio può arrivare fino a 5mila euro all'anno per tutta la durata del corso universitario.

**I sussidi per la cicogna**

- 1500 euro di bonus per le spese di nido e baby sitter nel primo anno di vita del bambino
- 5mila euro circa di assegno di maternità per le studentesse universitarie

**Investimenti strategici**

La Fondazione ha deciso di investire fino al 5% delle risorse in ambiti legati alla propria missione istituzionale. Questi investimenti – in ricerca, sanità, salute e residenzialità – incidono direttamente e indirettamente sulla professione medica e odontoiatrica e possono avere un impatto positivo sul saldo previdenziale attuale e futuro

**RISORSE INVESTITE al 31/12/2018**

**546.653.238** euro

- Principia III Health 100.747.620
- Spazio Sanità 49.948.985
- Fondo PAI 13.961.633
- Banca d'Italia 225.000.000
- Campus Biomedico 9.995.000
- Fondo Aesculapius 87.000.000
- Gemelli 30.000.000
- Eurocare 30.000.000

# MEDICINA GENERALE ARRIVANO I GIOVANI

Potranno ottenere la convenzione anche prima di finire il corso di formazione specifica

di Gabriele Discepoli  
foto di Tania Cristofari



**A** 35 e 34 anni di età Alessandro Di Russo e Francesca Sebastiani sono tra i medici convenzionati più giovani di Roma. Il contratto a tempo indeterminato l'hanno firmato nel 2018, in tempi quasi record considerando le lungaggini della burocrazia. Nel loro caso conseguire il diploma di formazione specifica è stato fondamentale per diventare medici di famiglia. Per il futuro però le cose cambieranno. Sull'onda dei tanti pensionamenti che stanno interessando i medici di medicina generale, infatti, il settore dell'assistenza primaria si appresta ad accogliere migliaia di giovani camici bianchi anche prima di aver completato il ciclo formativo. A prevederlo è la pre-intesa sul nuovo accordo collettivo della categoria firmato dai sindacati e dalla controparte pubblica (Sisac) che recepisce alcune novità legislative.

### BORSISTI

In futuro se dopo aver scorso la graduatoria un incarico resterà vacante, potrà essere assegnato anche a un medico che non ha ancora concluso il corso di formazione in medicina generale.

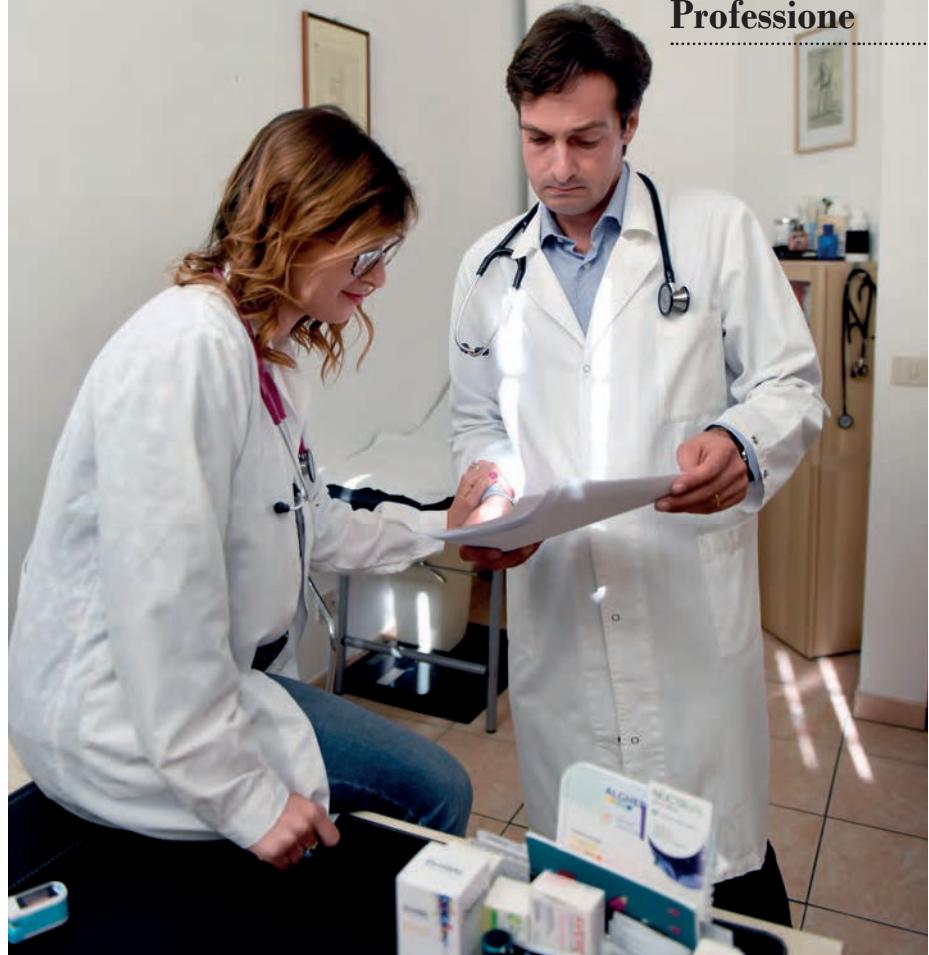
La possibilità è stata introdotta dal decreto Semplificazioni del 2018 (articolo 9, comma 1, Decreto legge 135/2018) ed è adesso disciplinata nel dettaglio: si potrà fare domanda solo nella regione dove si sta frequentando il corso e avranno la precedenza gli iscritti più avanti negli studi.

Inoltre è stato chiarito che al momento del conseguimento del diploma l'incarico diventerà a tempo indeterminato.

### SOVRANUMERARI

In alcune regioni, tuttavia, i borsisti potrebbero non bastare a coprire le necessità.

In questi casi gli incarichi potranno essere attribuiti anche ai sovrannumerari, cioè ai medici che si iscriveranno ai corsi di formazione senza borsa grazie al decreto "Calabria" (articolo 12, comma 3, Decreto legge 35/2019).



La norma – che malgrado l'appellativo si riferisce a tutto il territorio nazionale – prevede la possibilità per le regioni di ammettere in sovrannumero i camici bianchi che negli ultimi dieci anni abbiano

totalizzato almeno 24 mesi di lavoro nelle funzioni della medicina generale e che siano risultati idonei a un concorso per il triennio di formazione specifica, pur senza aggiudicarsi una borsa.

Entrambe le possibilità – quella per i borsisti e quella per i sovrannumerari – riguardano incarichi su posti rimasti vacanti in ambiti territoriali carenti.



### PENSIONE PART-TIME

Chi invece sperava di inserirsi in uno studio ancora avviato, affiancando un medico in procinto di andare in pensione, dovrà aspettare ancora. La pre-intesa infatti riguarda solo alcuni aspetti e non include l'App, l'anticipazione della prestazione pensionistica che l'Enpam ha studiato per favorire la staffetta generazionale.



Quantomeno il verbale siglato da Sisac e sindacati contiene un'indicazione sui tempi: le parti hanno concordato una tabella di marcia "che porti alla definitiva conclusione delle trattative" per la parte restante dell'accordo collettivo "entro il mese di dicembre 2019". Per l'App non basterà però la firma dell'accordo ma serviranno anche dei passaggi ministeriali. Difficile dunque che veda la luce

prima del 2020 inoltrato. L'Anticipazione della prestazione pensionistica Enpam prevede che il medico di famiglia possa cominciare a percepire metà pensione anticipata se accoglie nel suo studio un aspirante collega, cui dovrebbe cedere circa metà della sua retribuzione. Una modalità che consentirebbe ai medici maturi di lasciare la professione con gradualità e prima dell'età della vecchiaia, e ai più giovani di beneficiare di un trasferimento di competenze e di inserirsi in un rapporto fiduciario già in essere con i pazienti dello studio. ■



### IL COMMENTO

## Il Medico trasparente

di Loris Stucchi

Mmg ad Agrate Brianza

**I**l medico di medicina generale è trasparente: l'ho notato da subito, sin dall'inizio della professione.

Nei documenti sanitari dei pazienti spiccano i "ricoveri ospedalieri", le "visite specialistiche", gli "esami di ogni tipo" e anche qualche segno della presenza di un osteopata o fisioterapista, sottoforma di fattura. Nulla a dimostrare che quel paziente, nella sua vita, ha avuto un qualche contatto con un medico di medicina generale.

Nel Giornale della previdenza – numero 4, 2019 – alle pagine trenta e trentuno, si parla di dichiarazione dei redditi e Modello D; si considerano varie categorie di medici per ben illustrare come fare.

Il medico Dipendente è rappresentato da un signore in camice sulla cinquantina con barba sale e pepe, fonendoscopio Litmann al collo e badge sul taschino; è in piedi sorridente ma con un sorriso a bocca chiusa, compassionevole.

Il Pensionato sembra il fratello di Robert De Niro, anch'egli con la

## TRA FOTO E REALTÀ

**I**l camice l'hanno indossato per esigenze sceniche. "Se ne hai bisogno per sentirti medico, forse non sei abbastanza sicuro di te stesso", commenta Alessandro Di Russo, che si è prestato a farsi fotografare dal Giornale della Previdenza nel suo studio, insieme a Francesca Sebastiani. Medici di famiglia in tutti i sensi, i due si sono conosciuti durante il corso di formazione in medicina generale e si sono sposati nel 2018. ■



barba – bianca – anch'egli con il fonendoscopio (probabilmente giocattolo) al collo, come dire che la professione e la contribuzione continuano anche dopo il pensionamento. È seduto in camice con le braccia appoggiate ad un piano (la tavola da pranzo?) e sorride guardando nel vuoto. Sembra stia osservando il nipotino recitare la poesia di Natale.

L'aspirante medico di famiglia è una bella ragazza sui ventotto anni molto sorridente (non ha ancora scoperto cosa l'aspetta). È in piedi, in camice e con il fonendoscopio al collo. La fotografia però è piccolina, come un francobollo. Il medico convenzionato è trasparente: non se ne conosce l'età, non si sa se porta il camice, se sorride, se ha la barba... ; si vede una borsa marrone con il manico circondato dall'immancabile fonendoscopio regalato dall'Industria. Accanto alla borsa uno sfigmomanometro anaeroide. ■



## Specializzandi in corsia ok degli Ordini veneti

Per tamponare la carenza di specialisti le Regioni pensano a una ricetta simile a quella usata per i medici di famiglia e di continuità assistenziale

**L**'impiego degli specializzandi in corsia trova d'accordo Regione, Atenei e Ordini veneti. "Per un decennio la nostra voce, che annunciava un problema di carenza di medici nel futuro, è rimasta inascoltata – ha detto Francesco Noce, presidente della Federazione degli Ordini dei medici veneti –. Oggi siamo arrivati al punto che la soluzione deve essere trovata".

La delibera della Regione – che a Ferragosto annunciava il finanziamento per l'assunzione di 500 medici non specializzati da parte delle aziende dopo un breve percorso di formazione teorica e un tirocinio – ha determinato quello che Noce definisce uno "choc positivo", che ha avuto come conseguenza il dialogo tra le parti alla ricerca di una soluzione concordata e condivisa.

### L'ACCORDO

In Veneto mancano oltre 1.300 medici, con criticità gravi nel Pronto soccorso e nella Medicina e Geriatria. Per tamponare l'emergenza si assumeranno 500 specializzandi a tempo determinato con un concorso.

Sarà fatto un contratto di formazione-lavoro agli specializzandi al IV e V anno di tirocinio, prevedendo che il 70 per cento del tempo sia dedicato alla formazione nelle strutture ospedaliere e il restante 30 per cento, di teoria, sia trascorso all'Università.

Questa ne definirà le competenze e valuterà se siano autonomi, o parzialmente autonomi, nelle varie funzioni.

Al termine del tirocinio di specializzazione, senza ulteriore concorso, i medici a tempo determinato potranno rimanere nella struttura passando ad un contratto a tempo indeterminato.

Poiché però gli specializzandi che possono essere assunti non sono sufficienti, è stato deciso anche l'ampliamento della rete degli ospedali in cui potrà avvenire la formazione, con l'effetto di aumentare le possibilità di inserimento. "Gli Ordini – ha detto Noce – sono attenti a garantire la qualità della professione e tutelare l'autonomia dei giovani medici, salvaguardando la loro carriera dal punto di vista penale e assicurativo. Inoltre, abbiamo sottolineato la necessità che tutto venga fatto seguendo la vigente normativa nazionale".

### RESTO D'ITALIA

Il Veneto sembra aver fatto d'apripista per il resto d'Italia. Con un documento del 26 settembre la conferenza delle Regioni e delle province autonome ha avanzato una serie di proposte per far fronte alla carenza di specialisti, fra cui, appunto, l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi all'ultimo anno. Non solo: le Regioni chiedono di assumere medici senza specializzazione, con la possibilità di farli entrare in una scuola post laurea in soprannumero. Un meccanismo analogo a quello introdotto per la medicina generale, dove è però stato previsto il contrario: prima l'ingresso nei corsi di formazione e dopo la possibilità di ottenere l'incarico. ■



**IL MEDICO  
E L'ECONOMIA**

# L'ETICA TRA TECNOLOGIA E WHITE ECONOMY

Come la professione medica e odontoiatrica deve porsi di fronte all'economia e alla finanza nell'era dell'intelligenza artificiale

di Alberto Oliveti, Presidente della Fondazione Enpam

**L**a fiducia viene oggi intercettata più dalla blockchain che dal tradizionale rapporto medico-paziente. Addirittura, destano preoccupazione i cambiamenti in atto nei sistemi monetari che vanno a interessare anche i rapporti nella società, tanto da far presagire la nascita di una nuova forma di malato tecnologico: un malato 4.0 che potrebbe chiamarsi fuori anche da certi tipi di flussi finanziari, remunerativi e contributivi.

Sappiamo però che il medico per fare la diagnosi deve essere lungimirante, smart. Per questo motivo penso che oggi i medici non possano chiamarsi fuori dall'economia. In un mondo sempre più interconnesso, dobbiamo conoscerla, esserci dentro. È un concetto che ho voluto sintetizzare con Babylon c'est moi, parafrando "Io Stato sono io" di Luigi XIV, che pur comprendendo tanti aspetti della realtà non seppe

poi interpretare il cambiamento tanto da rimanerne travolto (*ndr: per approfondire [www.enpam.it/babylon](http://www.enpam.it/babylon)*). Tornando ai giorni nostri, dobbiamo utilizzare gli strumenti tecnologici come amplificatori delle potenzialità.

**Ci sarà sempre più bisogno di medici e gli orizzonti professionali che si aprono sono ampi**

Di questi argomenti mi piace parlare quando incontro i colleghi giovani in occasione di convegni e nel giorno del Giuramento di Ippocrate. A loro dico spesso: "se l'avete scelta, questa è la professione più bella del mondo. Se siete culturalmente e intellettualmente affamati di conoscenze, c'è letteralmente da impazzire vista la mole di dati e di informazioni che questa professione mette a disposizione".

**STATI GENERALI**

L'intervento di Alberto Oliveti ha aperto le riflessioni sul Medico e l'Economia, al centro della giornata degli "Stati generali della professione medica e odontoiatrica" indetti dalla Federazione nazionale degli Ordini (Fnomceo). L'evento, che si è tenuto a Roma il 19 settembre, è la terza di sei tappe di un nutrito dibattito che vede coinvolti gli Ordini provinciali e che si concluderà nel 2020. ■

Ci sarà sempre più bisogno di medici e gli orizzonti professionali che si aprono sono ampi. C'è però un cambiamento nell'approccio culturale alla professione da cui non si può prescindere.

**MIND DESIGN**

In passato i "diversamente giovani", se possedevano l'afflato culturale per imparare, dovevano gestire il problema della scarsità di informazioni. Per avere l'ultima edizione dell'Harrison bisognava avere amici che avessero a che fare con l'Inghilterra o gli Stati

uniti. Si correva sempre il rischio di leggere traduzioni in italiano di vecchie edizioni. Oggi la realtà è rovesciata e c'è piuttosto il problema di sfrondare l'enorme massa di dati, di informazioni e conoscenze potenziali, attribuendo priorità nell'ambito di questo mondo complesso.

Il problema infatti è il "mind design", cioè la capacità di gerarchizzare per ordine di importanza, per sfrondare i problemi complessi. Credo che la capacità di disegnarsi priorità mentali sia una delle sfide fondamentali del cosiddetto apprendimento trasversale e delle soft skill, cioè quelle competenze necessarie per poter esercitare in un mondo che cambia.

## UNA PROFESSIONE NECESSARIA

Ci sarà sempre più bisogno della figura del medico. Una necessità destinata a crescere viste le tre macrotendenze mondiali: la demografia con l'invecchiamento della popolazione; la tecnologia che diventa digitalizzazione, automatizzazione e progressivo sviluppo dell'intelligenza artificiale; e poi la globalizzazione, che è anche redistribuzione nel mondo, emersione di nuove esigenze e

STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA E ODONTOIATRICA - ROMA 19 SETTEMBRE 2019

### Cambio dell'approccio culturale della professione medica

In passato dovevamo gestire il problema della scarsità delle informazioni.

Il medico intellettualmente e culturalmente assetato ora ha il problema contrario: gestire una grossa mole di informazioni e ridisegnare la propria modalità di apprendimento (mind design).

Problema dell'albero da sfrondare, opportunità dell'Intelligenza artificiale.

**IL MEDICO E L'ECONOMIA**

**FNOMCeO**  
Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatrici

riequilibrio di vecchi bisogni, riduzione delle distanze. A queste aggiungo, per quanto riguarda la nostra vecchia Europa, lo schiacciamento del ceto medio.

### Il bisogno della figura professionale del medico non è solo quantitativo, ma è soprattutto qualitativo

Ricordo che siamo il sei per cento della popolazione mondiale, produciamo il venti per cento del Pil e spendiamo il quaranta per cento del welfare mondiale in deficit. Tant'è vero che i titoli di Stato vengono emessi per finanziare questo tipo di disavanzo.

Oggi si stanno addirittura creando delle criptovalute basate sui titoli di Stato, che hanno l'effetto di stabilizzarne la quotazione. Si genera così un meccanismo di garanzia, all'interno di un nuovo sistema monetario potenziale, che garantisce la convertibilità immediata con i titoli di Stato e di conseguenza con il welfare.

In questo scenario il rischio è di barattare il welfare con l'evoluzione economica e finanziaria, e ciò crea un problema di cui dobbiamo tenere conto.

Il bisogno della figura professionale del medico non è solo quantitativo, ma è soprattutto qualitativo: non serviranno cioè più medici ma sarà necessario che questi assumano un ruolo diverso nella società dei consumi, dell'economia, degli scambi, della tecnologia, delle transazioni e della fiducia intermedia.

## INVECCHIAMENTO E WELFARE

In questo contesto non possiamo considerare l'intelligenza artificiale un'antagonista, ma dobbiamo avere la capacità di mettercela sulle spalle, e di passare dal concetto della produttività che ha bi-

STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA E ODONTOIATRICA - ROMA 19 SETTEMBRE 2019

### Il bisogno di giovani medici ben formati è in crescita esponenziale anche a causa delle tre macrotendenze:

- **Demografia** invecchiamento della popolazione;
- **Tecnologia** digitalizzazione e progressivo sviluppo dell'intelligenza artificiale;
- **Globalizzazione** emergere di nuovi bisogni e riduzione delle distanze, schiacciamento del ceto medio (in Europa).

## IL MEDICO E L'ECONOMIA

**FNOMCeO**  
Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatrici

sogno dell'intelligenza artificiale per crescere. Da ciò noi dobbiamo creare un valore che è una cosa che viene ex post rispetto ai principi. Di fronte a certi principi che possediamo, dobbiamo creare un valore che sia il risultato della sintesi tra l'economia e l'etica.

Conosciamo bene tutti il trend dell'invecchiamento in Italia: aumentano l'aspettativa di vita e la denatalità, con una evidente contrazione della capacità di supporto delle famiglie. Secondo l'Istat nel 2035 la popolazione di 65 anni e oltre avrà una forte crescita fino a raggiungere 1/3 dell'intera popolazione. Accanto a questi dati va anche considerato l'aumento sostanziale dell'indice di vecchiaia e cioè il rapporto che c'è tra gli over 65 e gli under 15.

Altro dato importante è l'indice di dipendenza, un indicatore sociale che riguarda il lavoro, e che evidenzia che sta crescendo il rapporto tra la popolazione con un'età superiore ai 65 anni e quella in età lavorativa tra i 15-64 anni. Il trend dell'invecchiamento cresce dell'uno per cento all'anno per gli over 65 e dello 0,3 per cento all'anno per quelli della fascia lavorativa.

Riuscirà l'Europa, e l'Italia, con il 6 per cento della popolazione mondiale invecchiata e il venti per cento del Pil (ammesso che riesca

STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA E ODONTOIATRICA - ROMA, 19 SETTEMBRE 2019

## Attività della white economy, perimetro

- Industria farmaceutica
- Industria dei dispositivi, delle tecnologie biomedicali e diagnostiche
- Assistenza personale e accompagnamento per i non autosufficienti
- Produzione e fornitura di beni e servizi tecnologici e di supporto alle strutture sanitarie
- Prevenzione e benessere
- Produzione e comunicazione scientifica
- Ricerca e trasferimento tecnologico
- Ict collegata alla sanità
- Turismo sanitario e congressuale
- Indotto patrimoniale dei tre pilastri della previdenza e dell'Industria del wellness

## IL MEDICO E L'ECONOMIA

**FNOMCeO**  
Federazione Nazionale degli Ordini  
dell'Infermiera, Chirurgia e degli Odontoiatri

a mantenerlo) a garantire una spesa per il welfare del quaranta per cento? Questa è una delle problematiche più spinose che consegniamo alle future generazioni.

## WHITE ECONOMY

Questi numeri ci portano a dire che ci sarà bisogno di medici e di white economy, l'economia del camice bianco. In una società in cui si vive sempre più a lungo, con un bisogno sempre più sentito di benessere, crescono le attività orientate a soddisfare queste esigenze a livello individuale e di popolazione. I servizi alla persona in termini di salute, cura, assistenza, previdenza e qualità della vita sono considerati direttori del nostro interesse economico.

L'Italia, seguendo il modello tedesco che sta andando un po' in crisi, e attenta all'industria manifatturiera e all'esportazione, oggi probabilmente si dovrà convertire alla tecnologia e ai servizi. Questa è la nostra scommessa. Parliamo dell'Italia. Se al turismo, settore sul quale diciamo sempre di puntare, non aggiungiamo la cultura e le infrastrutture, rischiamo di fare poco e niente in termini di svilup-

po. In un mondo che si sta sempre più orientando alla tecnologia e ai servizi dobbiamo riuscire a rendere produttive le ricchezze del nostro territorio in termini culturali e geografici.

## COS'È

La declinazione della white economy è amplissima, riguarda non solo la produzione di servizi, l'industria manifatturiera, ma anche il commercio, la distribuzione e i campi che interessano la cura della persona malata, disabile o in salute, con una gestione che può essere pubblica e privata.

I settori di maggior sviluppo sono quelli delle bio-nanotecnologie farmaceutiche, della medicina personalizzata, dell'assistenza residenziale. Merita attenzione la questione della prossimità declinata al bisogno della persona, ma anche la prossimità cutanea dei dispositivi medici che comporta un importante cambiamento sociale.

Per quanto riguarda la nutrizione, altro ambito molto vitale, c'è da segnalare l'importanza della prevenzione e della promozione del benessere, cioè di tutte quelle attività che nascono per anticipare,



proteggere e conservare uno stato di benessere. Siamo anche quello che mangiamo, ma mangiamo per quello che culturalmente siamo. Dobbiamo quindi nutrirci di cultura per garantirci profili di aspettativa di vita e di benessere migliori.

## QUANTO VALE

Sono interessanti anche i numeri economici che riguardano la white economy. L'indice occupazionale certifica che, in Italia, un sesto della popolazione, cioè 3,8 milioni di persone sono occupate nella white economy e di queste un milione nell'indotto. Ogni 100 nuovi lavoratori nei settori della white economy ne attivano altri 133 nel complesso dell'economia italiana.

Per quanto riguarda il valore della produzione, siamo il secondo settore dopo il commercio. Nel valore aggiunto, quindi nella creazione di moltiplicatori di valori nell'investimento, siamo il terzo settore dopo la manifattura e quello immobiliare.

Tuttavia, mentre questi ultimi settori galleggiano, messi a dura prova dalla globalizzazione e dalla crisi, la white economy tira: 100 euro spesi o investiti nel-

STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA E ODONTOIATRICA - ROMA 19 SETTEMBRE 2019

## Il trend dell'invecchiamento in Italia

- La popolazione italiana è destinata a invecchiare soprattutto a causa all'aumento dell'aspettativa di vita e alla denatalità.
- Secondo l'Istat, la popolazione di 65 anni e più, nel 2035 raggiungerà i 17,8 milioni e nel 2065 raggiungerà il 32,6% rispetto al 21,7% del 2015.
- L'indice di vecchiaia della popolazione, cioè il rapporto di composizione tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni), tra il 2015 e il 2065 aumenterà da 157,7 a 257,9.

## IL MEDICO E L'ECONOMIA

FNOMCeO  
Federazione Nazionale degli Ordini  
 dei Medici L'Università degli Odontoiatrici

la filiera della salute producono 158 euro di reddito aggiuntivo nel sistema economico. Cerchiamo di essere pratici e logici in questo trend. La scommessa, dunque, è coniugare l'economia, la finanza e l'etica. L'economia intesa come gestione efficiente della scarsità; una finanza che non persegua il profitto fine a se stesso ma che punti a una redistribuzione sociale (posto che si può distribuire solo quello che c'è, quindi prima di parlare di redistribuzione bisogna occuparsi di crescita); l'etica intesa come fare la cosa giusta al momento giusto, scegliendo ciò che è bene e ciò che è male.

## PRIMA L'ISTRUZIONE

In questo contesto economico, l'Italia come si presenta e si propone? Siamo i meno laureati d'Europa e soffriamo il disallineamento delle competenze (skill mismatch). In Italia, il 27,8 per cento dei giovani tra i 30 e i 34 anni ha preso una laurea, mentre in Europa la media è del 40,7 per cento. Nella classifica europea siamo in zona retrocessione. Abbiamo pochi laureati nelle discipline Stem (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica), circa il 26,5 per cento del totale; mentre i laureati nelle discipline umanistiche e in quelle sociali ed educative superano il 50 per cento.

Ciò avrebbe un senso in un Paese che avesse puntato sul turismo come settore trainante, ma se non creiamo le infrastrutture rischiamo di farci poco con queste lauree.

Per agire con concretezza su quest'ordine di problemi è necessario ripensare l'istruzione in Italia. Secondo i dati dell'Ocse, che hanno riguardato le competenze dei ragazzi di 15 anni in matematica, scienze, comprensione del testo, la situazione è a dir poco critica. Se in matematica otteniamo

STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA E ODONTOIATRICA - ROMA 19 SETTEMBRE 2019

## Settori in maggiore sviluppo

Biotecnologie farmaceutiche e medicina personalizzata.

Assistenza residenziale: bisogno in continuo aumento che risponde ai cambiamenti sociali e demografici.

Nutrizione, il cibo è medicina: nella riduzione dei fattori di rischio la nutrizione svolge un ruolo fondamentale.

Prevenzione e promozione del benessere: attività che nascono per anticipare, proteggere e conservare uno stato di benessere individuale.

## IL MEDICO E L'ECONOMIA

FNOMCeO  
Federazione Nazionale degli Ordini  
 dei Medici L'Università degli Odontoiatrici

risultati in linea alla media Ocse, in scienze e comprensione del testo siamo di molto sotto. Anche per quanto riguarda le conoscenze linguistiche restiamo molto indietro, è già tanto se un giovane oggi conosce l'inglese. Esistono anche sostanziali differenze di rendimento tra studenti del sud Italia e del nord, dove i risultati sono migliori. L'analfabetismo ha un impatto devastante sulla salute. Oggi è un fattore prognostico molto negativo sulla salute, ha quasi lo stesso impatto di essere in condizioni economiche disagiate. Le persone con un livello basso di alfabetizzazione sanitaria, e quella sanitaria consegue a quella generale, fanno spendere più denaro al servizio sanitario perché incapaci di seguire prescrizioni mediche, rispettare consigli, comunicare il proprio stato di salute o quello di un familiare.

## PROPOSTE

Quali sono le nostre proposte? Dobbiamo ripensare l'istruzione, la formazione, l'apprendimento permanente e il collegamento tra le competenze specifiche e le competenze trasversali. Da assertore della salute come requisito di libertà, mi verrebbe da dire a tal

proposito "salute über alles", ma nella necessità di fare un mind design, cioè stabilire un indice di priorità, devo dire che oggi secondo me la priorità è l'istruzione. Se non diamo ai nostri figli un'istruzione competitiva, corriamo il rischio che in questo mondo in cui la produttività è fondamentale, le professioni intellettuali e liberali di cui facciamo parte non avranno la possibilità di dare il loro contributo per una creazione di valore. Perché se dalla produttività riusciremo a creare valore, il valore potrà darci protezione sociale.

Dal valore alla protezione sociale, questa è la scommessa etica, l'investitura che dovremo dare ai nostri futuri colleghi. La creazione di valore sarà qualcosa che va oltre il lavoro, e per questo dobbiamo renderci autori di un'opera di intermediazione culturale e sociale che oggi forse manca: quella di responsabilizzare la popolazione per poter affrontare efficacemente l'economia in cambiamento. L'intermediazione non possiamo lasciarla solo all'evoluzione tecnologica, dobbiamo quindi pensare all'educazione al welfare della popolazione. Dobbiamo cercare di infondere nei cittadini il concetto di

consapevolezza con l'obiettivo di mantenere il proprio stato di salute. Non a caso siamo prestatori di un'opera che associa responsabilità, autonomia e indipendenza, tanto che la nostra professione è regolamentata poiché facciamo parte di un Ordine. La nostra attività infatti è volta a garantire una finalità superindividuale, quella del diritto fondamentale di tutti alla salute, che passa anche attraverso la responsabilizzazione del cittadino.

Dobbiamo anche ripensare l'attività medica in rapporto all'intelligenza artificiale, alla quale non dobbiamo ricorrere in modo passivo come se dovessimo usare delle bombole per scendere più in profondità. Dobbiamo al contrario "contaminarci" facendo in modo che le bombole diventino per noi delle branchie, uno strumento che ci appartiene. Quella sarà la via, la direttrice del futuro. Contaminarci significa, per noi che siamo "diversamente giovani", insegnare a quelli che verranno a mantenere la schiena dritta dell'etica professionale, dell'indipendenza, dell'autonomia, della responsabilità, usando però al meglio gli strumenti che l'evoluzione tecnologica potrà darci. Quindi se la buona economia è far rendere al meglio il poco, se la giusta finanza serve il profitto per averne anche una redistribuzione sociale, l'etica in questo campo si configura come saper fare la scelta giusta in nome di valori e norme di interesse comunitario. Una corretta declinazione di economia, finanza ed etica nel campo della white economy potrebbe contribuire a favorire crescita economica e coesione sociale, conciliando creazione di valore e sicurezza collettiva. ■

STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA E ODONTOIATRICA - ROMA, 19 SETTEMBRE 2019

### White economy, qualche numero

- ✓ **Indice occupazionale:** 16,5% degli occupati in Italia (3,8 milioni di addetti)  
100 nuovi lavoratori nei settori della White economy ne attivano altri 133 nel complesso dell'economia italiana.
- ✓ **Valore della produzione:** 2° settore per dopo il commercio
- ✓ **Valore aggiunto:** 3° settore dopo manifattura e attività immobiliari  
100 euro spesi o investiti nella White economy producono 158 euro di reddito aggiuntivo nel sistema economico.

**IL MEDICO E L'ECONOMIA**

FNOMCeO  
Federazione Nazionale degli Ordini  
 dei Medici L'Urgenza e degli Odontoiatri

# ENPAM VISTA PANTHEON

di Maria Chiara Furlò

*foto di Tania Cristofari*

Grazie alle competenze acquisite riqualificando gli hotel della Fondazione, la società controllata Enpam Real Estate dà ora il via alla nuova linea di attività che consiste nel gestire direttamente le strutture ricettive. Si comincia con un prestigioso albergo romano





**D**al 18 settembre Enpam Real Estate, per la prima volta, gestisce direttamente un hotel.

E non uno qualsiasi, ma il più antico di Roma, nato nel 1467 con una

meravigliosa vista sul Pantheon. L'Albergo del Sole al Pantheon è una struttura a quattro stelle che offre complessivamente 30 camere, con in più degli spazi per piccole riunioni, e vanta una posizione unica nella città di Roma, nella Piazza della Rotonda proprio di fronte al tempio, esattamente a metà strada tra Piazza Navona e Fontana di Trevi. Nello stesso luogo in epoca rinascimentale sorgeva la "Locanda del Montone".

### KNOW-HOW ALBERGHIERO

La nuova attività di gestione alberghiera mette a frutto l'esperienza che Enpam Real Estate ha sviluppato, seguendo il compito che le era stato affidato da Enpam nella riqualificazione degli alberghi di proprietà dell'ente.

“L'Enpam non ha comprato l'immobile in cui ha sede l'albergo, che continua ad appartenere al vecchio proprietario, ma direttamente la società di gestio-

ne dell'hotel”, ha spiegato Leonardo Di Tizio, direttore generale Enpam Real Estate.

L'operazione rientra nella strategia, già esposta nel piano industriale di Enpam Real Estate del 2018, “di aprire un nuova linea di attività per la gestione diretta di attività alberghiere in location importanti e di medie dimensioni”, continua Di Tizio.

**“L'Enpam non ha comprato l'immobile in cui ha sede l'albergo, che continua ad appartenere al vecchio proprietario, ma direttamente la società di gestione dell'hotel”**

Aggiungendo poi che l'obiettivo è quello “di arrivare ad avere la gestione di altri alberghi entro il 2020”.

Negli ultimi anni, come spiega il presidente Luigi Daleffe, EnpamRe ha effettuato attività di controllo





Nato nel 1467, è il più antico di Roma. Nello stesso luogo, in epoca rinascimentale, sorgeva la "Locanda del Montone"

sui gestori degli hotel che appartengono ad Enpam e in questo modo è riuscita a mettere a punto quell'ulteriore know-how che le ha permesso di arrivare alla gestione

diretta del settore alberghiero.

“Dopo esserci affidati per anni a gestori esterni, abbiamo deciso di occuparcene direttamente noi con l’obiettivo di offrire un servizio migliore, con meno costi e più efficienza” ha spiegato Daleffe.

### SCONTI PER GLI ISCRITTI

Ai medici che vorranno soggiornare in queste strutture alberghiere saranno assicurati forti sconti. Per quanto riguarda l’Albergo del Sole a Roma, “l’idea è di partire da uno sconto del 10 per cento per tutti gli iscritti ad Enpam, ma si può ipotizzare di formulare diversi schemi di convenzione”, ha detto il direttore dell’hotel Massimo Pacielli.

L’occasione è unica. Prima che l’albergo assumesse la sua attua-

le forma (ossia intorno al 1960), dalla locanda sono passati personaggi storici come il poeta Ludovico Ariosto e il compositore Pietro Mascagni.

A dimostrazione e ricordo dei loro soggiorni, proprio sulla facciata dell’albergo sono affisse due targhe commemorative.

Più di recente, le stesse camere con vista sul Pantheon hanno ospitato anche la celebre coppia di filosofi francesi Jean-Paul Sartre e Simone de Beauvoir. ■





# Francia divisa sulle pensioni

La riforma del presidente Macron mira a cancellare i fondi speciali e le casse dei professionisti

In Francia infuria la protesta contro la riforma previdenziale voluta dal presidente Macron. Gli avvocati in particolare hanno proclamato uno sciopero per la prevista sparizione del loro regime speciale, gestito dalla Caisse nationale des barreaux français (Cnbf).

La mossa porterebbe ad un radoppio dei contributi per molti iscritti, lamentano gli avvocati, e alla sottrazione di 2 miliardi di euro di riserve finanziarie.

## PENSIONE A PUNTI

Sullo sfondo c'è un disegno

complessivo di riforma che mira a uniformare tutti i 42 diversi regimi pensionistici esistenti in Francia. Il governo intravede il passaggio a un sistema a punti uguale per tutti. Ogni lavoratore, indipendentemente dalla propria professione o dal proprio con-



di Gabriele Discepoli

tratto, ogni mese acquisirebbe dei punti in proporzione al proprio reddito. Una volta lasciato il lavoro questi punti verrebbero convertiti in pensione secondo il valore definito dal governo in quel momento. In pratica si tratterebbe di un contributivo puro. A guadagnarci, sostengono i fautori della riforma, sarebbero soprattutto i lavoratori con redditi basse e carriere frammentate. Ma

a rimetterci sarebbero diverse categorie: i ferrovieri, i ferrotranvieri e i dipendenti del settore elettrico, che direbbero addio ai loro fondi speciali, ma anche gli insegnanti, che non vedrebbero più calcolata la pensione sullo stipendio degli ultimi mesi, come era stato concesso loro per compensare il fatto di avere carriere bloccate con una crescita dei salari molto contenuta. Penalizzati anche i quadri, i cui punti-pensione finora hanno avuto un valore superiore rispetto a quello degli altri dipendenti.

**Il provvedimento colpirebbe in maniera rilevante le professioni liberali: avvocati, medici liberi professionisti, fisioterapisti, infermieri**

## MEDICI

La riforma colpirebbe in maniera rilevante le professioni liberali: avvocati, medici liberi professionisti, fisioterapisti, infermieri. I loro sistemi sono tutti diversi tra loro, con contributi variegati e casse autonome. I medici

ad esempio sono scesi in piazza per difendere l'indipendenza della Caisse autonome de retraite des médecins de

France (Carmf), che ha conti in attivo e che, con la riforma, verrebbe assorbita invece nell'Inps francese (l'Urssaf), che invece è in deficit. ■

## Appello all'Europa per difendere gli enti dei professionisti

**M**entre in Francia medici e infermieri si uniscono alla protesta degli avvocati contro la proposta di pubblicizzazione del loro ente previdenziale, le Casse dei professionisti di Italia e Germania, insieme a francesi, austriaci e spagnoli, firmano un appello comune all'Europa.

"Sono convinto che la Commissione Europea e gli Stati membri debbano difendere l'autonomia gestionale e la sostenibilità degli enti di previdenza dei professionisti", sintetizza Alberto Oliveti, presidente dell'Enpam e dell'associazione degli enti previdenziali privati italiani (Adepp).

È in quest'ultima veste che il 12 settembre scorso a Berlino ha firmato una "Dichiarazione congiunta sui sistemi pensionistici europei per le libere professioni". Il documento – sottoscritto dai rappresentanti degli enti di cinque Paesi – mira a difendere l'esistenza, l'autonomia gestionale e la sostenibilità di questi enti previdenziali che in Europa hanno una lunga storia.

Le ragioni che hanno portato alla loro istituzione sono ancora oggi attuali, dice Oliveti: "L'Europa dei diritti economici e della protezione sociale ha interesse, per il suo pieno sviluppo, che le professioni liberali esercitino la loro opera in autonomia ed indipendenza responsabile – ha dichiarato –. Le Casse previdenziali private devono garantire la sicurezza sociale e la piena realizzazione professionale dei propri iscritti. In tal modo sollevano i rispettivi Stati dai rischi e dai costi collettivi che tale compito impone". ■





**“Speranza (LeU):  
“Nessuno ne parla ma nei  
prossimi cinque anni vanno  
in pensione in 45mila””**

**“Giorgetti (Lega):  
“Chi ci va più? Il mondo  
in cui ci si fidava  
del medico è finito””**

# I ‘MEDICI DI BASE’ ANTICIPANO IL NUOVO GOVERNO

Il botta e risposta estivo, in piena crisi, tra il sottosegretario leghista e il futuro ministro della Salute. Poi il Conte-bis

**“C**hi va più dal medico di base? Il mondo in cui ci si fidava del medico è finito”. Con queste parole il sottosegretario uscente Giancarlo Giorgetti ha scosso la categoria il 23 agosto scorso, in piena crisi di governo, intervenendo al meeting di Rimini. Nessuno poteva immaginare che la polemica sui ‘medici di base’ contenesse un’anticipazione sulla compagine e sulle idee in materia di sanità del nuovo esecutivo. L’ormai quasi ex sottosegretario leghista stava infatti rispondendo proprio a Roberto Speranza, futuro ministro della Salute, che poco prima aveva detto: “Vorrei un governo di

svolta sulla questione sociale, ci sono ancora troppe diseguaglianze. Nessuno ne parla ma nei prossimi cinque anni vanno in pensione 45mila medici di medicina generale. Tra un po’, se non mettiamo soldi nella sanità pubblica, funzionerà che chi ha i soldi si potrà permettere di curarsi come vuole, chi non ce l’ha avrà una sanità sempre più decadente”.

Questa, poi la risposta di Giorgetti: “Caro Speranza, è vero, mancheranno 45mila medici di base nei prossimi cinque anni, ma chi va più dal medico di base? Nel mio piccolo paese vanno a farsi fare la ricetta medica, ma quelli che hanno meno di 50 anni vanno su Internet,



**Olivetti:  
nuovo**

**B**uon lavoro nell’interesse della sicurezza sociale di tutti i cittadini”: è l’augurio che il presidente dell’Enpam Alberto Olivetti ha rivolto al nuovo governo Conte e in particolare ai ministri della salute, del lavoro e dell’economia.

“Come medici e odontoiatri auguriamo al neo ministro Roberto Speranza di poter operare al meglio per l’uguaglianza e l’universalismo del Servizio sanitario

si fanno auto-prescrizioni, cercano lo specialista. Il mondo in cui ci si fidava del medico è finito".

### IN GIOCO LA SALUTE DEGLI ITALIANI

Le reazioni della categoria non si erano fatte attendere: "Vorremmo sperare che il de profundis di Giorgetti sul medico di famiglia sia solo un'affermazione mal riuscita. E non il prologo di un percorso strategico. Ne va della salute degli italiani": questo il commento espresso dal presidente dell'Enpam Alberto Oliveti.

Il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei Medici, Filippo Anelli, aveva risposto dati alla mano: "La realtà fotografata da un'indagine del Censis presentata lo scorso novembre in occasione dei 40 anni del Servizio sanitario nazionale è ben diversa – continua Anelli –: l'87,1 per cento degli italiani dichiara di fidarsi del medico di medicina generale, la quota raggiunge il 90 per cento tra gli over 65, che è tra l'altro la fonte principale delle risposte a domande di salute (si rivolge a lui il 72,3 per cento degli italiani)". ■

## auguri al esecutivo

nazionale che sono un bene assoluto e prerequisito di libertà", ha detto Oliveti. "Un in bocca al lupo alla ministra Nunzia Catalfo, affinché possa indirizzare i cambiamenti demografici e tecnologici in atto verso opportunità per il lavoro e per il welfare", ha aggiunto il presidente. "Al ministro Roberto Gualtieri l'augurio di riuscire a far quadrare i conti per una ripresa dell'Italia collegata all'Europa", ha concluso Oliveti. ■



## Sileri, un medico viceministro della Salute

di Maria Chiara Furlò

**A** far parte della compagnia del nuovo governo Conte è rimasta un solo medico, il chirurgo specializzato nelle patologie dell'apparato digerente Pierpaolo Sileri, diventato viceministro alla Salute.

Senatore del Movimento 5 Stelle e già presidente della commissione Sanità del Senato, il quarantasettenne romano, medico, docente e ricercatore universitario a Tor Vergata, ha raccolto il testimone dell'unico camice bianco all'esecutivo dopo la mancata riconferma della ex ministra pentastellata Giulia Grillo (sostituita da Roberto Speranza di LeU).

Laureato con lode in Medicina e Chirurgia nel 1998 sempre all'Università di Roma Tor Vergata, dove ha conseguito anche la specializzazione e il dottorato di ricerca in Robotica e scienze informatiche applicate alla chirurgia, Sileri vanta nel suo lungo curriculum più di 270 pubblicazioni scientifiche e diverse esperienze di studio e lavoro a Oxford, Pittsburgh e Chicago.

Fra le capacità che ha sviluppato durante la sua esperienza medica, quella che più utilizzerà anche in veste di viceministro, "è sicuramente l'empatia con tutti gli opera-

tori che lavorano nel Servizio sanitario nazionale e con tutti i pazienti che ogni giorno vi si rivolgono", ha detto al Giornale della Previdenza. Nell'attuale legislatura, quella del suo esordio in Parlamento, Sileri ha presentato come senatore primo firmatario disegni di legge sull'insegnamento dell'educazione sanitaria nella scuola, sulla donazione del corpo a fini di ricerca e sulla cura dell'endometriosi.

Appena nominato viceministro, si è detto contrario alla rimozione del numero chiuso ("Aumentare un po' i posti sì, ma serve per regolare il mercato del lavoro") e favorevole invece all'incremento delle borse di specializzazione.

Il suo nome è noto alle cronache anche per la vicenda giudiziaria che ha portato al rinvio a giudizio del rettore dell'università di Tor Vergata di Roma, Giuseppe Novelli, con l'accusa di avere "truccato" un concorso pubblico in Ateneo. L'inchiesta, infatti, è partita dopo il ricorso al Tar di due ricercatori della stessa università, Giuliano Gruner e appunto Pierpaolo Sileri, che contestavano il "reclutamento" di due colleghi. ■





# Nuovo contratto pensioni ritoccate all'insù

Il rinnovo dell'accordo per il triennio 2016-2018 apre la strada ad aumenti per coloro che sono andati in quiescenza dal primo gennaio 2016

di Claudio Testuzza

**A**umento in vista per le pensioni dei camici bianchi del servizio sanitario nazionale.

L'incremento dell'assegno è uno degli effetti attesi dall'avvio dell'iter di rinnovo del contratto dei medici dirigenti per il triennio 2016-2018, che apre la strada a un aumento medio pro capite della busta paga di 200 euro lordi mensili.

L'ipotesi di rinnovo, che interessa

130 mila professionisti della sanità, è stata siglata all'Aran – l'Agenzia per le negoziazioni delle

**I tempi di lavorazione delle pratiche saranno piuttosto lunghi. Nessuno però verrà danneggiato**

pubbliche amministrazioni – e arriva dopo nove anni di attesa. Se la prospettiva riguarda essenzialmente il personale in servizio e

coloro che vorranno intraprendere la carriera di dipendenti delle Asl, a beneficiare degli incrementi stipendiali derivati dalla contrattazione saranno anche coloro che sono andati in pensione.

Infatti, il testo siglato prevede all'articolo 87 che i benefici economici vengano corrisposti integralmente alle scadenze e negli importi previsti al personale dirigente, comunque, cessato dal servizio, con diritto a pensione,

nel periodo di validità del contratto in questione.

Il meccanismo, una volta che il rinnovo contrattuale avrà terminato il proprio percorso e avrà ottenuto le ratifiche necessarie per diventare effettivo, avrà effetto sul trattamento di quiescenza ordinaria, privilegiato, diretto e indiretto.

In termini pratici, chi è andato in pensione dal 1° gennaio 2016 avrà, oltre al recupero sugli stipendi eventualmente maturati da quella data sino al momento del pensionamento, anche un aumento dell'assegno pensionistico.

Questo in virtù dell'aggiornamento della base pensionabile sulla quale si calcola il trattamento. L'incremento dello stipendio dei dipendenti pubblici determinerà anche un incremento della buonuscita o del trattamento di fine servizio, in quanto l'ammontare del 'tesoretto' accordato a fine carriera è calcolato sulla base delle ultime retribuzioni.

I tempi di lavorazione delle pratiche saranno piuttosto lunghi, in quanto le posizioni da ricalcolare sono numerosissime. Potrebbero quindi volerci diversi mesi. Nessuno però verrà danneggiato dal ritardo nel ricalcolo di pensione e buonuscita, in quanto la decorrenza degli aumenti dipende dalla data di pensionamento. Per i ricalcoli effettuati in ritardo verranno corrisposti eventuali arretrati.

Nulla, sfortunatamente, sarà dovuto nei confronti di quanti erano già in pensione al primo gennaio 2016 che quindi non rientrano nel perimetro di applicazione del nuovo contratto. ■



## Col cumulo Enpam al sicuro dai tagli

Una circolare dell'istituto conferma l'interpretazione della norma e fa chiarezza sul perimetro dei prelievi sugli assegni 'd'oro'

**U**n singolo periodo contributivo a carico dell'Enpam mette al riparo le pensioni in regime di cumulo o totalizzazione dal taglio previsto per i trattamenti superiori ai 100mila euro annui. La conferma arriva dall'Inps con una circolare dello scorso 9 agosto, che definisce meglio i margini del taglio alle cosiddette 'pensioni d'oro'.

Le prime eccezioni erano emerse già a maggio, quando l'Inps

aveva sottolineato come per fare scattare il contributo di solidarietà sia necessario che le pensioni computate contengano almeno una quota afferente al sistema di calcolo retributivo.

Il chiarimento dell'istituto escludeva quindi dal taglio i trattamenti in totalizzazione – anche se in realtà non sempre questi sono liquidati con il sistema contributivo –

le pensioni o le quote di pensione a carico della gestione separata, così come quelle ottenute con il 'vecchio cumulo' per pensioni contributive.

Tuttavia, era necessario chiarire – così come fatto con la circolare di agosto – se la presenza di una quota di pensione a carico delle gestioni delle

**L'indirizzo emerso dopo il confronto col ministero del Lavoro salvaguarda le pensioni dei professionisti**

Casse professionali esclusesse dalla riduzione e se la stessa fosse applicabile ai trattamenti ero-

gati in regime di cumulo o di totalizzazione, in cui non fosse liquidata una quota dalle Casse.

In sostanza l'indirizzo emerso dopo il confronto col ministero del Lavoro salvaguarda le pensioni dei professionisti che scelgono di valorizzare i periodi contributivi nell'Inps per centrare l'uscita, mentre lo conferma per tutti gli altri lavoratori. Ct



# Sud Italia eldorado fiscale, ma solo per le pensioni estere

Per godere dell'aliquota al 7 per cento non basta tornare a risiedere in una regione del Mezzogiorno

**N**ove anni di tassazione 'light' per chi si trasferisce in un piccolo centro del Mezzogiorno. Un'occasione d'oro, ma l'invito al buen retiro fiscale è riservato solo a chi percepisce una pensione da un ente non italiano. La replica dell'Agenzia delle Entrate numero 353/2019 al quesito di un pensionato italiano emigrato in Portogallo, permette di fare il punto sul regime di fiscalità agevolata per i redditi di pensione, introdotto dalla legge di bilancio del 2019 e ulteriormente sviluppato dal Decreto crescita.

## LA NORMATIVA

Nello specifico, la tassazione sostitutiva con aliquota del 7 per cento viene prevista su tutti i redditi, per un totale di nove anni, a coloro che trasferiscono la residenza fiscale in uno dei Comuni delle otto regioni del Mezzogiorno

(Sicilia, Calabria, Sardegna, Campania, Basilicata, Abruzzo, Molise e Puglia) con popolazione non superiore a 20 mila abitanti.

La normativa indica come unica condizione che i pensionati siano titolari di redditi di pensione erogati da soggetti esteri. Una fatispecie che, secondo i dati forniti, non viene soddisfatta dal pensionato che ha rivolto il quesito, proprio perché – nonostante sia residente all'estero – risulta beneficiario di pensione erogata dall'Inps, quindi prodotta da contributi versati in Italia.

L'interessato aveva chiesto alle Entrate se, in caso di trasferimento in Italia, magari una volta esaurito il regime di esenzione decennale in Portogallo, potesse fruire della tassazione al 7 per cento prevista dalla legge 145/18.

E infatti la risposta negativa dell'amministrazione finanziaria si basa proprio sull'evidenza che,

di Claudio Testuzza

per poter fruire a buon diritto del regime agevolativo, i redditi da pensione debbano essere comunque erogati da soggetti pensionistici esteri e non, come nel caso in oggetto, da Inps o da una delle Casse professionali per iscritti ad albo in Italia.

Diverso sarebbe il caso in cui un cittadino italiano fosse emigrato in uno Stato estero, anche convenzionato con l'Italia, e avesse accantonato una pensione presso un ente previdenziale non italiano. Quindi se una persona, italiana o straniera, si trasferisse in uno dei comuni entro i 20 mila abitanti delle otto regioni indicate dalla norma potrebbe accedere al regime fiscale 'light'.

## TOTALIZZAZIONE INTERNAZIONALE

Si pone, tuttavia, l'ipotesi media- na di un cittadino che avesse con- tribuito sia in Italia sia all'estero,

in un Paese europeo o comunque convenzionato. Il regolamento europeo 883/04, così come le singole convenzioni fra l'Italia e i Paesi extra Ue, prevedono il meccanismo della cosiddetta totalizzazione internazionale. Tale sistema consente a un assicurato di percepire il trattamento dai singoli Stati coinvolti, valorizzando tutti i con-

tributi versati all'estero e ricevendo in modo progressivo la quota a carico di ciascun Paese secondo le rispettive regole di calcolo. Anche se la fat-tispecie non è espressamente chiarita nel pronunciamento dell'Agenzia delle

Entrate, un ipotetico soggetto con 23 anni di contributi in Italia e 20 in Francia, trasferendo la propria residenza nel Mezzogiorno, dovrebbe beneficiare dell'aliquota più leggera per la parte di pensione maturata all'estero. ■

# Inps, disavanzo in continua crescita

Per pareggiare il bilancio l'Istituto ha bisogno ogni anno di un contributo pubblico superiore a un terzo delle proprie necessità

**L**o Stato continua ad andare in soccorso dell'istituto di previdenza che, nonostante un generoso sostegno alla spesa, vede aumentare il proprio disavanzo fino alla soglia degli 8 miliardi di euro. In pratica un terzo delle prestazioni erogate dall'Inps diventano un ulteriore peso sulle spalle e sulle tasche dei cittadini. Il quadro è emerso dal 18esimo rapporto annuale dell'Inps, relativo alla situazione 2018, che il presidente, Pasquale Tridico, ha presentato a luglio scorso alle Camere. In merito alle condizioni economiche dell'istituto, pur affermando che nel suo complesso il sistema pensionistico appare

solido, Tridico ha rilevato che i trasferimenti dello Stato all'Inps ammontano a circa 105 miliardi, a fronte di una spesa totale di 318 miliardi di euro.

**Il rapporto annuale alle Camere dice che un pensionato su tre percepisce meno di mille euro lordi al mese**

In termini pratici, per pareggiare il proprio bilancio, l'istituto previdenziale ha bisogno ogni anno di un contributo pubblico superiore a un terzo delle proprie necessità. Come accennato, nonostante questa sostanziosa iniezione di fondi il disavanzo dell'Inps è pari

a 7 miliardi 839 milioni euro nel 2018, in peggioramento di 855 milioni rispetto al 2017. In generale, nel 2018, l'Inps ha visto un avanzo finanziario complessivo migliorato di 60.393 milioni rispetto al 2017 e un avanzo di amministrazione di 103.218 milioni, in crescita sul 2017. Un dato, seppure di modesta positività, è rappresentato dall'incremento del patrimonio netto, che oltrepassa la soglia dei 47 milioni, in aumento di quasi 53 milioni rispetto al 2017.

Il rapporto rivela che in Italia un pensionato su tre riceve meno di mille euro lordi al mese e oltre uno su dieci un assegno mensile inferiore a 500 euro. Ct



# A Venezia la malattia del gioco d'azzardo

Il gioco patologico d'azzardo è una dipendenza che si può prevenire. Dedicata alla ludopatia la nona edizione di Vis – Venezia in salute

di Laura Petri

**F**orse non tutti sanno che è più probabile che Cristiano Ronaldo risponda al telefono componendo a caso sette numeri dopo il prefisso di Torino che garantirsi un vitalizio centrando la combinazione di numeri di un Gratta e vinci.

È 1 su 10 milioni la possibilità di parlare con l'asso portoghese, 1 su 622 milioni di vincere un futuro da sogno.

Da un punto di vista razionale quindi meglio risparmiare i soldi della giocata. Ma allora cos'è che spinge a continuare a giocare e quindi a perdere?

A Mestre una società di comunicazione e formazione scientifica – che si chiama Taxi 1729 proprio perché usa i numeri per spiegare e smontare i fenomeni sociali – lo ha spiegato a medici, studenti e cittadini comuni.

In piazza Ferretto, all'ospedale Rama e al centro commerciale



Porte di Mestre, il fisico Diego Rizzuto nelle sue performance ha proposto una simulazione di Win for Life, il gioco che promette di vincere in otto casi e perdere in soli tre. "Su 10 numeri giocati – ha detto Rizzuto rivolgendosi al pubblico molto coinvolto, anche se era solo una simulazione – perdo solo se ne indovino 4, 5, o 6, in tutti gli altri casi vinco".

Presentata in questi termini sembra una cosa facile e quindi sono invogliato a giocare. In realtà 82 volte su 100 non si vince e si finisce in quel limbo. Esserci avvicinati alla vittoria però ci dà una bella sensazione e ci predisponde a tentare di nuovo

la fortuna. "In molti casi – ha detto Rizzuto – quando si vince si vincono piccole somme che subito vengono rigiocate". Insomma il banco vince sempre, il giocatore invece vince quando smette.

**Il banco vince sempre, il giocatore invece vince quando smette**

È questo il messaggio che l'Ordine dei medici della Laguna ha voluto lanciare scegliendo il tema del gioco d'azzardo come argomento di 'Vis – Venezia in salute, la manifestazione che da nove anni informa, discute di benessere, sanità e



cure con un evento di piazza aperto alla cittadinanza e che da tre si svolge nell'ambito del progetto dell'Enpam Piazza della Salute.

“Il gioco d’azzardo patologico non è un vizio – spiega l’Ordine – ma una malattia, un disturbo che sta assumendo uno sviluppo sempre maggiore, con conseguenze spesso devastanti sul tessuto sociale e sui rapporti familiari”.

**“Il gioco d’azzardo patologico non è un vizio – spiega l’Ordine – ma una malattia, un disturbo che sta assumendo uno sviluppo sempre maggiore”**

Nel 2018 i giochi pubblici hanno raccolto poco meno di 107 miliardi di euro. Il 3 per cento in più rispetto all’anno precedente e i dati presentati dall’Ordine dei medici parlano di un significativo aumento dei giocatori tra i 15 e i 64 anni che dal 16,4 per cento del biennio 2013-2014 è passato al 50 per cento del 2017-2018, complici anche i giochi on line su smartphone e computer. In Veneto i giocatori compulsivi sono in aumento ma si stima che solo 1 giocatore problematico su 5 si rivolga ai servizi pubblici per chiedere aiuto.

Nel corso di un convegno scientifico al Padiglione Rama, al quale hanno partecipato anche studenti di un liceo scientifico di San Donà di Piave, è stato proiettato un video che, attraverso le testimonianze di pazienti, familiari e psicologi ha raccontato il dramma di chi si è ammalato di gioco rischiando di perdere anche gli affetti più cari. A seguire è stata proiettata un’intervista video a un ristoratore mestriño che dopo aver visto tanti



## UN CARRELLO ‘FICO’ È PIENO DI CONSIGLI GIUSTI

I decalogo dei diabetologi con le raccomandazioni per un’alimentazione salutare e per l’esercizio fisico è finito nel carrello dei clienti di Fico.

I visitatori del parco alimentare, prima ancora di poter addentare un panino, sono stati intercettati dagli specialisti dell’Associazione medici diabetologi (Amd) che hanno sottoposto gli interessati a una valutazione gratuita del rischio per il diabete di tipo 2.

Nel 20 per cento dei casi è stato rilevato un alto rischio di sviluppare malattie metaboliche nel breve periodo.

Non solo screening tra gli scaffali. Contro le fake news sull’alimentazione per prevenire diabete o altre malattie croniche sono arrivati anche i consigli della diabetologa, specialista in scienze dell’alimentazione Donatella Zavaroni che ha sottolineato l’importanza di un’alimentazione che si basi sull’equilibrio di proteine, grassi, carboidrati. ■



rovinarsi alle macchinette ha scelto di togliere le slot dal proprio locale. “Il problema più grande – ha detto il presidente dell’Ordine Giovanni Leoni – è lo sdoganamento, la capillarità, il gioco a disposizione di tutti, nel bar o dal tabaccaio sotto casa, con le macchinette, con i gratta e vinci nei distributori dei supermercati. Poco possiamo fare noi medici – ha detto – se c’è un

bombardamento mediatico, pubblicità in tv, negativa e pervasiva, notizie di vincite stratosferiche sui giornali. Noi cerchiamo di fare la nostra parte, combattiamo con tutta la nostra buona volontà, ma ci troviamo a combattere contro una massa di interessi commerciali potente. Per cambiare davvero le cose – ha detto – serve più impegno da parte di tutti”. ■



# I medici consegnano al Papa il codice deontologico

**M**edici e odontoiatri italiani sono stati ricevuti dal Papa lo scorso 20 settembre in occasione dell'udienza del Consiglio nazionale della Federazione e dei presidenti delle Commissioni albo odontoiatrici.

Nella sala Clementina del palazzo Apostolico la delegazione Fnomceo ha consegnato al pontefice il Codice di deontologia medica, in cui "sono custoditi i valori che da sempre guidano ed ispirano l'agire" dei camici bianchi.

Il vicepresidente della Federazione, Giovanni Leoni, ha inoltre affidato a Papa Francesco un messaggio sulla crisi della professione e sul cambiamento culturale necessario per uscirne.

"Viviamo oggi con profondo disagio la nostra professione, frutto di uno stravolgimento dei valori che sorreggono la nostra società – si legge nel testo a firma del presidente Fnomceo, Filippo Anelli – . Per questo la crisi che investe la professione oggi richiede una consapevolezza e uno sforzo particolare non solo da parte dei medici



ma anche di tutta la società civile al fine di ripristinare la giusta gradualità dei valori, riconoscendo al cittadino la titolarità del diritto alla salute e al medico il ruolo di professionista che tutela proprio quel diritto alla salute del cittadino e della sua comunità".

"Dovere del medico – continua il messaggio – è dunque 'la tutela della vita, della salute psico-fisica, il trattamento del dolore e il sollievo della sofferenza, nel rispetto della libertà e della dignità della persona, senza discriminazione alcuna, quali che siano le condizioni istituzionali o sociali nelle quali opera' (articolo 3 del Codice di deontologia medica). Un medico che opera per difendere la vita umana, che ritiene la malattia il male da combattere e la morte il nemico da avversare".

"I medici sono i professionisti che ogni giorno incarnano questi va-





FOTO ©VATICAN MEDIA



lori e sono pronti a guidare questo cambiamento; la rivoluzione etica e morale di cui la nostra società necessita” conclude la Fnomceo. “La medicina, per definizione – ha detto Papa Francesco nel corso dell’udienza – è servizio alla vita umana, e come tale essa comporta un essenziale e irrinunciabile riferimento alla persona nella sua integrità spirituale e materiale, nella sua dimensione individuale e sociale: la medicina è a servizio dell’uomo, di tutto l’uomo, di ogni uomo. E voi medici siete convinti di questa verità sulla scorta di una lunghissima tradizione, che risale alle stesse intuizioni ippocratiche; ed è proprio da tale convinzione che scaturiscono le vostre giuste preoccupazioni per le insidie a cui

è esposta la medicina odierna”. “Occorre sempre ricordare – ha proseguito il pontefice – che la malattia, oggetto delle vostre preoccupazioni, è più di un fatto clinico, medicalmente circoscrivibile; è sempre la condizione di una persona, il malato, ed è con questa visione integralmente umana che i medici sono chiamati a rapportarsi al paziente: considerando perciò la sua singolarità di persona che ha una malattia, e non solo il caso di quale malattia ha quel paziente. Si tratta per i medici di possedere, insieme alla dovuta competenza tecnico-professionale, un codice di valori e di significati con cui dare senso alla malattia e al proprio lavoro e fare di ogni singolo caso clinico un incontro umano”. ■

## LUTTO PER IL PRESIDENTE ANELLI

**È**scomparsa lo scorso 19 settembre Giulia Monteleone, moglie di Filippo Anelli, presidente della Fnomceo e dell’Ordine di Bari. “Giulia non c’è più. Una lunga malattia l’ha portata via. Averla accanto è stato il dono più grande che il Padre Eterno mi ha dato. Ora sento solo un vuoto incolmabile. Un gesto d’amore, un atto di bontà è quello che avrebbe voluto ed è quello che vi chiedo in suo ricordo” ha scritto il presidente della Federazione.

“A Filippo Anelli e al figlio Rocco va il mio abbraccio forte e quello di tutta la Fondazione Enpam”, ha detto Alberto Oliveti, presidente dell’Enpam. “In questo momento di tragedia a Filippo Anelli va anche



il riconoscimento per aver saputo mantenere il suo ruolo di uomo pubblico nonostante la lacerazione vissuta per questo dramma personale e familiare – ha aggiunto Oliveti –. Il pensiero va al marito e al figlio che hanno visto Giulia andarsene troppo presto, in un lungo calvario di sofferenza lucida”. ■

SUD  
E ISOLE

# Dall'Italia

## Storie di Medici e Odontoiatri

BARI  
FOGGIA  
MATERA  
COMO  
PIACENZA  
TORINO  
UDINE  
VERCELLI  
VICENZA

di Laura Petri

### FOGGIA, BRUCIA L'AUTO DI UN MEDICO LEGALE INPS

**U**n incendio di natura dolosa appiccato in pieno giorno ha distrutto l'auto di Benedetta Di Battista, medico legale in servizio presso la Commissione di verifica delle condizioni di invalidità civile dell'Inps di Foggia.

“Un gravissimo episodio intimidatorio – ha commentato Alfonso Mazza, presidente dell'Ordine della provincia pugliese – perpetrato ancora una volta contro un medico e, per di più, contro un rappresentante del Servizio sanitario nazionale nell'atto delle sue funzioni, certamente premeditato e motivato dalla mancata accettazione dell'operato e dei provvedimenti medico-legali espressi dal sanitario”.

“Auspico – ha concluso il presidente – che l'Autorità giudiziaria individui e punisca tempestivamente l'autore del vile gesto che ha compiuto l'ennesimo atto di violenza gratuita contro un rappresentante della classe medica, diventata negli ultimi tempi il bersaglio facile sul quale sfogare ogni aspettativa delusa da parte dell'utenza”. ■



ANSA FOTO

### MATERA, UN CONCORSO LETTERARIO PER MEDICI



**C**amicie e penna, i medici si sfidano nel primo concorso ‘Splendida Matera’. Il premio, organizzato dall'Ordine locale nella città Capitale europea della cultura 2019, col patrocinio dell'Associazione medici scrittori italiani, è articolato in tre sezioni dedicate a poesia, saggistica e narrativa inedita, con una sezione speciale riservata alla narrativa edita.

Le sezioni saggistica e narrativa sono a loro volta divise in due sottosezioni, che avranno come soggetto ‘la medicina generale’ e ‘Matera e la cultura del Sud’. Quest’ultimo sarà, invece, unico argomento per la sezione poesia. Gli interessati potranno partecipare inviando all'Ordine, entro il 10 novembre, il materiale secondo le caratteristiche e le modalità riportate nel bando consultabile sul sito web dell'Omceo organizzatore dell'iniziativa. La proclamazione dei vincitori è in programma nella ‘Giornata del medico’, il 7 dicembre, all'auditorium dell'Ospedale Madonna delle Grazie di Matera. ■

### BARI IN PRIMA LINEA CONTRO LE VIOLENZE SUI MEDICI

**G**li ordini dei medici si schierano contro la violenza a danno degli operatori sanitari. In accordo alle azioni messe in campo dalla Federazione nazionale e in attesa che, dopo l'approvazione in Senato, il disegno di legge contro la violenza sugli operatori sanitari concluda il suo iter, in tutta Italia si susseguono iniziative degli Ordini provinciali per sensibilizzare i cittadini sul tema.

L'Ordine di Bari, dopo aver promosso l'iniziativa ‘E poi, la vita chi te la salva?’, ha lanciato due campagne di comunicazione, che sono valse all'agenzia ‘Kibrit & Calce’ il prestigioso premio internazionale ‘Graphis gold award’. “Serve una nuova cultura che ricostruisca il rapporto di fiducia tra medico e paziente e che valorizzi il lavoro dei medici”, ha detto Filippo Anelli, presidente Fnomceo e Omceo Bari. Il presidente ha inoltre chiesto un incontro al ministro Roberto Speranza, auspicando “che il nuovo Governo vari al più presto un progetto di legge capace di prevenire le aggressioni”. ■





## VICENZA, CAMICI A LEZIONE DI PRIMO SOCCORSO



FOTO WALTER LO CASCIO

**L**'Ordine vicentino scende in campo per preparare i medici al primo soccorso, ospitando nella propria sede i corsi dell'American heart association.

Coordinati dalla Commissione giovani medici-odontoiatri e programmati a partire da fine ottobre, i corsi di Basic life support and defibrillation (Bls-d) consentiranno ai partecipanti di acquisire un patentino riconosciuto a livello internazionale. "Sono rivolti a tutti gli iscritti, ma voluti soprattutto dai giovani e per i giovani, e sono la risposta al bisogno formativo non sempre soddisfatto dalle Università", commenta la consigliera Maria Sogaro, che per il 2020 annuncia l'organizzazione di corsi di Advanced cardiovascular life support (Acls). "Con una formazione meno teorica - ha detto il presidente presidente dell'Ordine di Vicenza, Michele Valente - cerchiamo di superare alle carenze universitarie per immettere nel mondo del lavoro medici più preparati possibili". ■

## PIACENZA, QUOTA DIMEZZATA AI PENSIONATI SENZA REDDITO

**L**i medico pensionato che non esercita più attività retribuita e quindi non produce reddito, a Piacenza pagherà metà della quota ordinistica. Lo ha deciso l'assemblea degli iscritti dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia emiliana, approvando la proposta del Consiglio direttivo.

"Abbiamo voluto dare una risposta positiva - ha detto il presidente dell'Ordine provinciale Augusto Pagani - a una richiesta che arrivava da un gruppo di iscritti pensionati. In questo modo andiamo incontro alle esigenze di quanti non producono reddito, permettendo che mantengano l'iscrizione e continuando a garantire loro tutta la collaborazione dell'Ordine".

Per beneficiare della riduzione già dalla quota 2020 è necessario presentare, entro il 10 dicembre, la domanda, che comprende un'autocertificazione per dichiarare il possesso dei requisiti richiesti. Il modulo, disponibile sul sito Internet dell'Ordine, va inviato per email. ■

## UDINE SANZIONA I MEDICI DELLA 'DIETA PANZIRONI'



**L**'Ordine di Udine segnalera e sanzionera i medici che suggeriscono o promuovono in qualche forma la 'dieta Panzironi Life120'. Ad annunciarlo è stato il presidente Maurizio Rocco, che si unisce alla battaglia da tempo avviata dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici contro 'Life120' e il suo ideatore, Adriano Panzironi, giornalista - sospeso dal proprio Ordine professionale e denunciato da quello dei medici - che

diffonde diete e schemi alimentari privi di fondamento scientifico.

"Tutte le indicazioni - dice Rocco - parlano di una forte riduzione dell'apporto delle proteine animali per prevenire le patologie, scegliendo il regno vegetale e integrale, in linea con la dieta mediterranea. 'Life120' invece propone l'esatto opposto, ovvero l'apporto costante di proteine animali e persino grassi saturi, esponendo il corpo a gravi rischi per la salute che, di certo, non vengono contenuti con le pillole di integratori proposti dalla falsa dieta". ■



## TORINO CAPITALE EUROPEA DEI GIOVANI MMG

**D**uecentocinquanta giovani medici di medicina generale, provenienti dai 28 Paesi europei, si sono dati appuntamento a Torino per confrontarsi sul tema dell'empowerment del paziente. Dal 26 al 29 settembre, Villa Raby, sede dell'Ordine dei medici, ha ospitato il 'VI Forum europeo dell'associazione Vasco da Gama', movimento europeo di medici di medicina generale in formazione o neodiplomati, che ha l'obiettivo di favorire il confronto tra professionisti di diversi Paesi e promuovere una cultura condivisa della Medicina generale.

"I gruppi di lavoro – commenta il presidente dell'Ordine, Guido Giustetto – si sono confrontati sul fondamentale concetto della consapevolezza del paziente, che dal medico deve ottenere gli strumenti che lo aiutino a prendere decisioni migliori per il proprio benessere. È necessario preservare un rapporto medico-paziente molto profondo, anche per non andare incorno ad una deriva tecnologica". ■

GETTY IMAGES/MONKEYBUSINESSIMAGES



chi siamo media gallery AREA RISERVATA PROFESSIONISTI  
TUTTE LE RISPOSTE NAVIGAZIONE CONSAPEVOLE LE RUBRICHE

dottore, ma è vero che...

Cerca le risposte alle domande più frequenti sulla salute

...inizia qui a chiedere

Q

## COMO, IL TEAM DI 'DOTTOREMAEVEROCHÉ?' IN TOUR

**P**er sapere se è un alimento è miracoloso o rischia di danneggiare la salute è necessario chiedere al medico. Per aiutare a sfatare le 'bufale' del web e favorire scelte consapevoli e corretti stili di vita, la squadra di esperti di 'Dottoremaeveroche?' – il portale della Fnomceo ideato per offrire un'informazione accessibile e attendibile sui temi sanitari – il 4 ottobre è stata in tour a Como, ospite del locale Ordine dei medici. "La diffusione di notizie false e senza fondamenti scientifici – ha detto il presidente dell'Ordine, Gianluigi Spata – è un virus pericoloso che va combattuto con cultura e corretta divulgazione. La pubblicizzazione di regimi dietetici senza controllo medico e l'esaltazione delle virtù di alcuni cibi non basate su evidenze scientifiche devono essere contrastate con la promozione di corretti stili di vita e di tutte quelle informazioni, adeguatamente verificate, che contribuiscono alla prevenzione primaria e secondaria delle principali patologie". ■

## VERCELLI, PROCEDIMENTO DISCIPLINARE PER LE FRASI CHOC

**L**'Ordine dei medici ha avviato un procedimento disciplinare nei confronti di Giuseppe Cannata, medico ed ex vicepresidente del consiglio comunale di Vercelli, al tempo eletto con Fratelli d'Italia.

Il 72enne, camice bianco in pensione, è stato convocato e sentito dall'Ordine provinciale, in seguito alla pubblicazione sul proprio profilo Facebook di frasi, poi cancellate, che hanno suscitato l'intervento anche della Procura del capoluogo piemontese. Cannata, commentando un post del senatore leghista Simone Pillon, aveva scritto "ammazzateli tutti 'ste lesbiche, gay e pedofili'. Il medico è stato perciò indagato dai magistrati per istigazione a delinquere, aggravata dall'aver commesso il fatto attraverso strumenti informatici e telematici.

"Nei suoi confronti si provvederà ad avviare gli atti prodromici per l'apertura di un procedimento disciplinare", aveva dichiarato l'Ordine vercellese, che adesso agisce in parallelo alla Procura. ■



GETTY IMAGES/NITTO



# CONVEGNI

## CONGRESSI

## CORSI



Per segnalare un congresso, un convegno o un corso ecm scrivere a [congressi@enpam.it](mailto:congressi@enpam.it) almeno tre mesi prima dell'evento

### CORSI A DISTANZA

- La salute globale. Disponibile dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (10 crediti)
- La certificazione medica: istruzioni per l'uso. Disponibile dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (8 crediti)
- Vaccinazioni: efficacia, sicurezza e comunicazione. Disponibile dal 3 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (12 crediti)
- La lettura dell'articolo medico-scientifico. Disponibile dal 1 febbraio al 31 dicembre 2019 (5 crediti)
- Salute e migrazione: curare e prendersi cura. Disponibile dall'11 marzo a 31 dicembre 2019 (12 crediti)
- Nascere in sicurezza. Disponibile dal 3 maggio al 31 dicembre 2019 (14 crediti)
- La meningite batterica: epidemiologia e gestione clinica. Disponibile dal 17 luglio al 31 dicembre 2019 (8 crediti)
- Il codice di deontologia medica. Disponibile dal 17 luglio al 31 dicembre 2019 (12 crediti)
- La salute di genere. Disponibile dal 20 luglio al 31 dicembre 2019 (8 crediti)
- Consapevolezza – Ascolto – Riconoscimento – Empatia. Prevenire, riconoscere e disinnesare l'aggressività e la violenza contro gli operatori sanitari (accreditato dalla Fondazione Paci). Disponibile fino al 31 dicembre 2019 (50 crediti).

### ODONTOIATRIA

#### 3° Congresso Regionale Calabria-Sicilia di Odontoiatria – Agire con competenza nella pratica clinica

Catanzaro, Università Magna Graecia, Auditorium – 15 novembre 2019

**Argomenti:** il programma scientifico che abbiamo elaborato vuole rappresentare un valido aggiornamento sui principali aspetti clinici, diagnostici, terapeutici e gestionali della patologia odontoiatrica. Gli argomenti di particolare attualità metteranno in luce l'evoluzione scientifica e tecnologica che continua a guidare i cambiamenti dei protocolli operativi che stanno sempre più acquistando le evidenze cliniche di validità. La complessità della materia odontoiatrica richiede una continua collaborazione tra specialisti di varie discipline per approfondire le reciproche conoscenze e stabilire percorsi e procedure comuni con uno sforzo congiunto dei diversi attori quali il mondo universitario, il mondo ospedaliero e quello libero professionale.

**Ecm:** 5,6 crediti - **Posti:** 200

**Quota:** gratuito

**Informazioni:** per iscriversi bisogna inviare la scheda d'iscrizione alla segreteria organizzativa tramite email a [congressi@presentfuture.it](mailto:congressi@presentfuture.it) e/o fax al numero 0961.709250. La scheda d'iscrizione è scaricabile da [www.congressodontoiastricalabria-sicilia.it](http://www.congressodontoiastricalabria-sicilia.it) o [www.presentfuture.it](http://www.presentfuture.it)



### SENOLOGIA

#### Innovazione in senologia: percorsi avanzati di prevenzione, diagnosi e cura

Roma, Università degli studi Link Campus University, via del Casale di San Pio V, 44 – 16 novembre 2019

**Argomenti:** il tumore al seno è la neoplasia più frequente in assoluto nella popolazione femminile, colpisce una donna ogni otto nell'arco della vita. Il seminario prende spunto dai dati statistici di riferimento per definire l'importanza della prevenzione,

## Formazione



### ONCOLOGIA

della diagnosi precoce e dei sistemi efficaci di intervento: attraverso un approccio multidisciplinare, il seminario offre gli elementi conoscitivi necessari alla comprensione dei meccanismi più rilevanti alla base dei processi patologici che si sviluppano in età adolescenziale, adulta e geriatrica. Inoltre, forniscono conoscenze utili a comprendere i criteri di refertazione, i percorsi diagnostici, i protocolli di follow-up e i meccanismi di funzionamento delle strumentazioni tecnologiche dedicate.

**Ecm:** 8 crediti

**Quota:** gratuito

**Informazioni:** DreamCom, tel. 06.4818341, fax 06.57286840, email [info@dreamcom.it](mailto:info@dreamcom.it)



### Gestione degli effetti collaterali dei trattamenti oncologici

Milano, Starhotels E.c.ho, via Andrea Doria – 22 novembre 2019

**Argomenti:** la terapia a bersaglio molecolare e l'immunoterapia con inibitori dei checkpoint immunologici hanno significativamente migliorato le aspettative di vita di pazienti affetti di alcune neoplasie solide. Il medico oncologo, però, si trova ad utilizzare farmaci con meccanismi di azione che comportano tossicità peculiari, non frequenti con i trattamenti precedenti. Molto spesso una gestione non corretta della tossicità può comportare un'interruzione precoce del trattamento con conseguente riduzione della sua attività antitumorale. Pertanto, identificare e trattare precocemente gli eventi avversi consente la riduzione delle ospedalizzazioni, un contenimento della durata di tali eventi con la possibilità di riprendere in tempi rapidi il trattamento antitumorale con conseguente miglioramento dell'indice terapeutico.

**Ecm:** 5,6 crediti - **Posti:** 50

**Quota:** gratuito

**Informazioni:** Nadirex international s.r.l., tel. 0382.525735-14 – fax 0382.525736, email [gloria.molla@nadirex.com](mailto:gloria.molla@nadirex.com), web [www.nadirex.com](http://www.nadirex.com)

### The "S" factor: Stroke, Seizures, Status

Udine, Camera di Commercio di Udine - sala Valduga, piazza Girolamo Venerio 8 – 22 novembre 2019

**Argomenti:** scopo del presente convegno è fornire una visione il più possibile integrata delle crisi post-

### NEUROLOGIA

stroke e dell'epilessia secondaria a ictus, nonché dello stato dell'arte terapeutico e gestionale. Rispettando la moderna gestione dell'ictus, l'evento è organizzato in tre parti. La prima parte si focalizza sull'aspetto diagnostico, considerando le crisi come sintomo d'esordio o come imitatore di un ictus,

condizioni non rare, con conseguenze opposte, dal punto di vista della terapia e delle sue relative tempestiche. La seconda parte è dedicata alla gestione delle crisi in acuto, quando il paziente viene accolto in Stroke Unit e la comparsa di crisi o di stato epilettico rappresenta una complicazione della patologia cerebro-vascolare. Infine, la terza parte affronta il tema dell'epilessia propriamente detta, con i fattori di rischio, le implicazioni terapeutiche e le interazioni farmacologiche.

**Ecm:** 8 crediti - **Posti:** 100

**Quota:** gratuito

**Informazioni:** Eolo group eventi srl, tel. 0429.767 381, vell. 392.6979059, [info@eolocongressi.it](mailto:info@eolocongressi.it)



### Sonno e lavoro

Pavia, Hotel Moderno, viale Vittorio Emanuele II, 41 – 23 e 24 novembre 2019

**Argomenti:** diverse patologie professionali possono manifestarsi con disturbi dell'addormentamento, incubi, risvegli precoci. Viceversa, i disturbi del sonno, tipicamente la sindrome delle apnee ostruttive (Odas) si ripercuotono negativamente sull'attività lavorativa, causando sonnolenza diurna, calo delle prestazioni, aumentato rischio infortunistico e d'incidente stradale. Scopo del corso è aggiornare il medico competente su tali problematiche, dal punto di vista igienico-preventivo, fisiopatologico, clinico-riabilitativo e certificativo, fornendo allo stesso tempo strumenti per la valutazione delle capacità lavorative del lavoratore e il giudizio d'idoneità alla mansione.

**Ecm:** 25,6 crediti - **Posti:** 25

**Quota:** 540 euro

**Informazioni:** We for You Srl, tel. 0382.33151, cell. 338.4931653, email [info@agenziaweforyou.it](mailto:info@agenziaweforyou.it), web [www.agenziaweforyou.it](http://www.agenziaweforyou.it)

**L'intervento sulle abilità spaziali nell'età evolutiva**  
Roma, Hotel dei Congressi, viale Shakespeare 29 – 23 e 24 novembre 2019



### NEUROLOGIA

**Argomenti:** il corso è dedicato agli operatori della riabilitazione dell'età evolutiva che desiderano approfondire il ruolo delle abilità spaziali e il loro coinvolgimento nei processi funzionali e di apprendimento, con il fine di integrare queste conoscenze nella loro pratica clinica. La prima giornata è riservata all'approfondimento dei più recenti dati delle neuroscienze *sull'embodied cognition*, sulla programmazione delle azioni, sulle abilità spaziali e sulla organizzazione temporale, sulle immagini mentali e sulle funzioni esecutive. Nella seconda parte del corso vengono date indicazioni teoriche e pratiche sull'approccio dinamico *“process oriented”* nei diversi spazi, con una attenzione sempre presente alla costruzione e manipolazione delle immagini mentali.

**Ecm:** 16 crediti

**Quota:** 180 euro

**Informazioni:** Medlearning s.a.s., tel. 06.6873034, email [info@medlearning.it](mailto:info@medlearning.it)

### ONCOLOGIA

**Learning at the Leaning tower 2019 - Gono congress on colorectal cancer** (lingua inglese senza traduzione simultanea)

Pisa, Aula Magna scuola superiore S. Anna, piazza Martiri della Libertà 33 – 28 e 29 novembre 2019

**Argomenti:** l'obiettivo è fornire un aggiornamento e discutere delle attuali prove scientifiche riguardanti le strategie terapeutiche standard e nuove per il cancro del colon-retto, con una particolare attenzione alla conoscenza biologica dei trattamenti e della ricerca traslazionale. Le lezioni e le presentazioni di esperti nazionali e internazionali offriranno ampie prospettive sugli approcci sistemici e locoregionali delle fasi iniziali e avanzate.

**Ecm:** 10 crediti - **Posti:** limitati

**Quota:** 100 euro

**Informazioni:** Accademia nazionale di Medicina, tel. 051.6360080, fax 051.0569162, email [info.bologna@accmed.org](mailto:info.bologna@accmed.org)

### MEDICINA

**Miopatie metaboliche: stato dell'arte delle malattie da accumulo di glicogeno e del metabolismo lipidico**

Milano, Starhotels E.c.ho., viale Andrea Doria 4 – 29 novembre 2019

**Argomenti:** nell'intento di migliorare il livello di conoscenza delle miopatie da accumulo di glicogeno e del metabolismo lipidico, questo convegno si propone di fornire una panoramica globale a pediatri e medici di medicina generale così come a specialisti e professionisti coinvolti nella gestione dei pazienti affetti da tali patologie, dalla possibilità ed importanza di un corretto e precoce inquadramento diagnostico, all'impostazione di un adeguato follow-up ed al monitoraggio multidisciplinare degli aspetti clinici e funzionali, fino alle più recenti scoperte sui meccanismi patogenetici e le innovazioni terapeutiche.

**Ecm:** 6 crediti

**Quota:** gratuito

**Informazioni:** First Class srl, tel. 02.30066329. Per effettuare l'iscrizione inviare una email di richiesta alla segreteria organizzativa [elettra.marchegiani@fclassevents.com](mailto:elettra.marchegiani@fclassevents.com)

### TRAPIANTOLOGIA

**Congresso 2019 della Società italiana per la sicurezza e la qualità nei trapianti**  
Firenze, Grand Hotel Baglioni, piazza dell'Unità Italiana 6 - dal 2 al 4 dicembre 2019



**Argomenti:** nuove categorie di donatori, Dbd, Dcd, identificazione e mantenimento dei donatori, aspetti organizzativi del procurement di organi, etica della donazione, sistemi di perfusione del Graft. Trapianti di rene, sistemi allocativi del trapianto di rene, trapianti di fegato, sistemi allocativi del trapianto di fegato, trapianti di organi toracici, sistemi allocativi del trapianto di organi toracici, qualità dei trapianti, immunosoppressione, risultati a lungo termine dei trapianti, complicanze chirurgiche dei trapianti. Comunicazione con le famiglie dei donatori, comunicare il rischio del trapianto, qualità di vita post-trapianto, responsabilità professionali degli infermieri del percorso donazione-trapianto.

**Ecm:** 8,4 crediti

**Quota:** 100 euro – gratuito per gli studenti

**Informazioni:** segreteria organizzativa First Class srl, tel. 0586.849811, fax 0586.349920

### PER SEGNALARE UN EVENTO

Congressi, convegni, corsi e manifestazioni scientifiche dovranno essere segnalati almeno tre mesi prima dell'evento attraverso una sintesi che dovrà essere inviata al Giornale della Previdenza per email all'indirizzo [congressi@enpam.it](mailto:congressi@enpam.it). Saranno considerati solo eventi che rilasciano crediti Ecm o che siano organizzati in ambito universitario o istituzionale. La redazione pubblicherà prioritariamente corsi gratuiti o con il minor costo di partecipazione in rapporto ai crediti Ecm accordati. La pubblicazione delle segnalazioni è gratuita. Per ragioni di spazio la redazione non è in grado di garantire che tutti i congressi pervenuti vengano recensiti.



Convenzioni



# Energia, studio e relax nel segno del risparmio

**D**ai soggiorni studio alle vacanze sportive, fino al carburante e al risparmio energetico per casa e ufficio. Ai medici e ai dentisti iscritti all'Enpam è dedicato un ampio ventaglio di sconti e agevolazioni. Ecco una panoramica delle opportunità.

**Il CONSORZIO UNIVERSITARIO HUMANITAS** pratica uno sconto del 10 per cento agli iscritti e ai loro familiari sul master universitario di primo livello in Cardiologia riabilitativa e su quelli di secondo livello in Epigenetica, Management dei servizi sanitari e Medicina estetica.



Federico II di Napoli, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e altre strutture.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il numero 06/3224818 o collegarsi al sito.

I percorsi post-lauream si sviluppano nelle aree psicologica, psicodiagnostica, trattamento dei disturbi, neuropsicologia, psicomotricità, riabilitazione cognitiva, criminologia, medicina estetica. I corsi sono organizzati in partnership con la Master school dell'Università Lumsa, e in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università

Mille euro di sconto per frequentare l'**UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO**. Per gli iscritti e i loro familiari la retta annuale si riduce da 3mila a 2mila



euro, oltre a poter beneficiare di eventuali agevolazioni per l'iscrizione ai master di primo e secondo livello, ai corsi di perfezionamento e di alta formazione.

Per fruire degli sconti è necessario allegare alla domanda fotocopia di un documento che attesti l'adesione alla Fondazione e indicare sulla prima pagina della domanda d'iscrizione, alla voce 'convenzione', il codice identificativo 'ENPAM'.



Fare un'esperienza didattica all'estero con **TRINITY VIAGGI STUDIO** diventa più conveniente. Tra gli sconti dedicati agli iscritti è prevista un'agevolazione a partire da 150 euro sul prezzo dei programmi presenti nel catalogo 'High School 2019', per la partecipazione a programmi di studio in Australia, Nuova Zelanda, Sudafrica, Usa, Canada ed Europa.

È previsto lo sconto del 10 per cento anche sulla partecipazione a programmi individuali come corsi di lingua, work experience (valide per l'alternanza scuola-lavoro), corsi a casa dell'insegnante, programmi individuali per teenager.

**Q8** mette a disposizione degli iscritti con partita iva la carta carburante 'CartissimaQ8', che riserva sconti e agevolazioni. Oltre al pagamento semplificato, con addebito diretto in banca tramite rid con dilazione di



pagamento a 30 giorni, senza utilizzo di contanti, tra i vantaggi è previsto lo sconto di 2 centesimi sul prezzo alla pompa su tutta la rete Q8 (ad esclusione dei 'Q8easy').

Per ulteriori informazioni è possibile contattare i numeri 06/52088741 o 06/52088793.

**EDISON ENERGIA** riserva agli iscritti Enpam e ai loro familiari un'analisi delle loro utenze energetiche, opportunità di risparmio sulle forniture di energia elettrica e



gas, oltre a soluzioni di efficientamento energetico degli uffici. Nel panorama delle agevolazioni sono previsti sconti del 15 per cento sulle componenti Edison di energia e gas per le forniture professionali e residenziali, oltre al servizio 'Edison prontissimo business' che permette di accedere alla rete di artigiani specializzati, con assistenza h24, 7 giorni su 7, con listino prezzi dedicato, da utilizzare per qualsiasi malfunzionamento.

Per maggiori informazioni è possibile contattare lo 0172/1700004.

Il risparmio energetico di **LV GROUP** scontato del 10 per cento per gli iscritti. La società che svolge la propria attività nel settore

dell'impiantistica e dell'efficientamento energetico si occupa di realizzare impianti di produzione di energia elettrica (fotovoltaici e cogenerazione), di produzione di energia termica (impianti solari termici), di impianti di condizionamento e di impianti elettrici in genere, oltre a sistemi di accumulo sia di energia elettrica che di energia termica.



Viaggiare e giocare a golf portando in vacanza la convenienza. È possibile grazie alle offerte di **ABSOLUTE GOLF**, l'organizzatore di eventi golfistici e tour operator che si concentra su destinazioni di eccellenza. Agli iscritti è riservata un'offerta per un soggiorno alle Terme di Saturnia nel mese di novembre, oltre a un risparmio del 20 per cento rispetto alle tariffe on line sui programmi pensati sia per chi gioca sia per chi è ancora principiante. ■

### L'ELENCO COMPLETO SUL SITO ENPAM

Le convenzioni sono riservate a tutti gli iscritti della Fondazione Enpam, ai dipendenti degli Ordini dei Medici e rispettivi familiari. Per poterne usufruire bisogna dimostrare l'appartenenza all'Ente tramite il tesserino dell'Ordine dei Medici o il badge aziendale, o richiedere il certificato di appartenenza all'indirizzo email [convenzioni@enpam.it](mailto:convenzioni@enpam.it). **it** Tutte le convenzioni sono visibili sul sito dell'Enpam all'indirizzo [www.enpam.it](http://www.enpam.it) nella sezione **Convenzioni e servizi**.



# Tra camice e calice



Saverio Luzzi,  
neurofisiopatologo,  
al lavoro tra i filari  
della sua vigna.

di Antico Fois

## Dal Piemonte alla Puglia, alla scoperta dei medici che si dividono tra attività e il mestiere del vignaiolo

Tra corsia e filari di vite si intrecciano professione medica e mestiere del vignaiolo.

In molte parti d'Italia, e zone di denominazione, si possono trovare camici bianchi che hanno deciso di dedicarsi alla terra e curare

il processo di trasformazione dell'uva, mettendo a frutto le conoscenze scientifiche per diventare produttori di vino.

Tra loro c'è chi ha dismesso il

camice e chi invece continua ad alternare l'attività medica a quella del settore vitivinicolo.

Oltre all'amore per la bevanda, c'è una filosofia di vita che ac-

comuna i medici vignaioli: la ferma convinzione che il buon vino faccia bene al fisico e soprattutto allo spirito.

Non è chiaro se allunghi o meno la vita, ma sicuramente è un alimento sano che in quantità modiche la può allietare.

**C'è una filosofia di vita che accomuna i medici vignaioli: la ferma convinzione che il buon vino faccia bene al fisico e soprattutto allo spirito**

## PSYCO E BILANCIA DI VITA

Dall'ambulatorio alla cantina Saverio Luzzi, neurologo e neurofisiopatologo, non cambia metodo.

“Anche in vigna – commenta lo specialista e titolare di Villa la Ripa, ad Antria nell'Aretino – utilizzo un approccio di diagnosi e terapia per curare le viti e per far nascere il vino”.

Per il professionista, che continua a esercitare da privato, il mestiere del vignaiolo è anche una sorta di cura personale per lo spirito. “La bilancia della mia vita – assicura – che fa da contrappeso a una professione bellissima, ma gravosa come quella medica”. I prodotti che ne sono nati, tra Sangiovese e Syrah, afferma con orgoglio Luzzi, “vincono continuamente premi in concorsi internazionali” e vanno dal paradiso polinesiano perduto ‘Tiratari’ a ‘Psyco’, un rosso alla Norman Bates.

## Vita da medico



### BRINDISI ALLA FECONDITÀ

Ha portato avanti la passione di più di un secolo, Andrea Ledda, 71enne specialista in Andrologia e Urologia, che vent'anni fa ha dato

nuova vita alla cantina che porta il nome della moglie ginecologa, Angelica Bottari. Dopo 18 anni di clinica all'Università di Chieti, 25 all'ospedale del capoluogo abruzzese e una carriera da accademico a L'Aquila, Ledda oggi concilia il camice bianco con la tenuta da campagna.

“C'è una similitudine tra le due attività – commenta l'andrologo – perché i vigneti si ammalano come le persone e vanno trattati come pazienti”. La metodologia della Cantina Bottari di Vasto è quella della cura a basso impatto, con modiche quan-

tità di rame e zolfo, lieviti naturali e niente solfiti, per vini biologici e biodinamici che nel 2015 hanno conquistato il premio per il miglior Montepulciano al Vinitaly.



### DAL BELGIO CON AMORE

Per amore e per passione, Jan De Bruyne ha lasciato il Belgio e la vita da medico per stabilirsi nelle Langhe con la moglie italiana, la marchesa Paola Invrea, e seguire la produzione della tenuta ‘Le Cecche’, a Diano D’Alba.

Lo specialista in reumatologia, fisioterapia e riabilitazione, laureato in medicina ad Anversa e con alle spalle 12 anni di ospedale universitario, ha rilevato nel 2001 la cascina e i terreni, restaurando la proprietà e rigenerando i vigneti di barbera, nebbiolo, merlot e un





vecchio quadrante di uva dolcetto. "Pochi anni dopo – racconta – dopo essere stati citati dalle guide dell'Espresso e del Gambero Rosso, abbiamo deciso di fare sul serio" portando via via la produzione alle 40 mila bottiglie di oggi.

### COL CAMICE NELL'ARMADIO

Nicola Marrano e Marianna Noia hanno deciso, invece, di investire quell'eredità di conoscenza e passione delle loro famiglie e riporre il camice bianco nell'armadio. Dalla corsia del Sant'Orsola di Bologna, dopo 13 anni di ospedale,

Marrano nel 2012 ha preferito alla chirurgia generale la professione di produttore di vino nell'azienda 'Fratta Minore' di Castel San Pietro Terme, nella provincia della città delle due torri.

Un'avventura portata avanti assieme alla moglie, medico che esercitava alla Fondazione Ant.



I sei ettari di vigna producono, tra l'altro, sangiovese superiore riserva, albana e un grechetto vinificato in metodo classico, tutto

all'insegna "dell'utilizzo minimo di prodotti artificiali".

Anche se la professione è cambiata, il know-how è rimasto quello del medico che, assicurano, ha dato loro una base essenziale di preparazione teorica di biologia, chimica e fisica, indispensabile per i processi di vinificazione e affinamento.

### DALLA ROBOTICA ALL'ANFORA

Per passare dalla riabilitazione del corpo a quella dello spirito servono un vigneto e una cantina. Ecco l'essenza della scelta di vita di Giovanni Morone, fisiatra di Benevento, che ha accostato alla professione medica l'arte che da cinque generazioni impegna la sua famiglia.

Quarantunenne, laureato e specializzato a Bologna, lavora e svolge attività di ricerca alla Fondazione Santa Lucia di Roma. Tra





robotica, nuove tecnologie e realtà virtuale, nel 2009 ha fondato la Cantina Morone, assieme ai genitori e alla sorella.

A Guardia Sanframondi, uno dei comuni del 'Sannio Falanghina' eletti Città Europea del Vino 2019, i cinque ettari del camice bianco-vignaiolo producono vino biologico certificato, senza ricorso alla chimica, con vinificazioni in anfora e 'spumantizzazione ancestrale' che hanno portato in cantina il riconoscimento di Legambiente.

Per Morone, la vigna è metafora della vita, della conoscenza della natura, della ricerca dell'uomo da affrontare non senza lo spirito dell'indagine clinica. Un modo per "conciliarsi con la terra, con la natura e le tradizioni che ci hanno tramandato i nostri nonni", commenta lo specialista.

### IL FISIATRA DELLA VITE

Per Oriano Mercante, fisiatra e medico del lavoro, il punto di incontro tra professione in camice e vita di cantina sta nella salubrità del vino. "Il vino – commenta lo specialista – è un alimento e deve essere più salubre possibile. Per questo nel fare i nostri prodotti ci spingiamo oltre il concetto di biologico".

I vigneti della Cantina Oriano Mercante a Camerano, in provincia di Ancona, vengono acquisiti



nel 2003, proseguendo nel solco della famiglia della moglie, Adriana Zazzarini, che produce vino da generazioni e Rosso del Conero dal 1956.

Il camice bianco, specializzato anche in neurologia, in servizio presso l'Inrca di Ancona e prossimo alla pensione, si occupa della salute di otto ettari di vigneti che danno uve Montepulciano, Sangiovese, Verdicchio e Pecorino. Uve che, passando per la cantina, diventano vino rigorosamente biologico.

### CURATORE DI FILARI

Si definisce 'medico del vino', Natale Braile, presidente del consorzio 'Terre di Cosenza' e titolare





# Urologo in corsia, firma i vini in cantina

**C**'è chi il vino lo produce e chi lo firma. Roberto Orciani, esercita la professione di urologo a quelle del *winemaker* e blogger.

Lo specialista 54enne, laureato ad Ancona e con diversi master all'estero in curriculum, si occupa di chirurgia urologica robotica e laser alla Casa di cura Villa Igea di Ancona, presidio che fa riferimento al Policlinico di Abano Terme. Fuori dagli ambulatori indossa i panni da 'primo ufficiale' delle aziende vitivinicole "accompagnando l'uva nel percorso verso il vino", spiega. Dal momento della vendemmia al tempo affinamento, dal travaso a quando va in bot-

tiglia, Orciani decide tutto su come valorizzare al meglio il frutto della vite, per ottenere vini naturali.

Il medico-winemaker collabora con aziende come Gagliardi, Lucesole, Lucchetti, Casa Lucciola, Bisci e una delle sue specialità è la vinificazione in anfore di terracotta, dove trasforma in vino uve come il Verdicchio di Matelica.

Il suo è un viaggio iniziato in controtendenza.

"Ero astemio – racconta il medico – poi vent'anni fa, mentre ero a Barcellona per lavoro, venni tacciato di essere un italiano che non aveva cultura del vino. Da allora mi accorsi che nella vita mi stavo perdendo qualcosa". ■ Af

dell'azienda 'Vignaioli del Pollino' a Castrovilliari, nel Cosentino.

Braile nel 2000, dopo la laurea in medicina alla Federico II di Napoli, ha deciso di mettere a disposizione le proprie competenze non in reparto, ma nell'impresa di famiglia. Da allora le sue cure sono rivolte ai 70 ettari dell'azienda che tratta vitigni autoctoni, come la Lacrima di Castrovilliari, e produce mezzo milione di bottiglie l'anno.

Nel suo curriculum ora figura l'inserimento del 'Pollino Ceraso' nella guida 'Berebene' del Gambero Rosso.

## LA VIGNA DI PROFESSIONE

Giovanni Zullo frequentava ancora l'Università di Bari per diventare



medico quando la passione per la terra ha avuto la meglio.

Erano gli anni '90 quando il futuro titolare della Tenuta Viglione di Santeramo in Colle, in provincia di Bari, si è fermato davanti allo sco-

glio dell'esame di Anatomia, per dedicarsi all'attività di famiglia.

"I miei genitori – racconta Zullo – erano braccianti agricoli, avevano un terreno e vendevano l'uva prodotta. Il prezzo era così esiguo che mio padre decise di vinificare in proprio e da lì è iniziato tutto. Vent'anni fa, quando venne a mancare, mi lasciò quattro ettari di terreno, adesso l'azienda conta 90 ettari vitati".

Il frutto della tenuta – inserita nella zona di denominazione di Gioia del Colle, nella collina ai piedi della Murgia Barese – sono soprattutto uve autoctone, come Primitivo di Gioia del Colle, Trebbiano e Malvasia, per una produzione di 400 mila bottiglie a stagione. ■

## GLI SCATTI DEI LETTORI

In queste pagine pubblichiamo le foto di **Fabio Ferro**, nato a Roma, chirurgo all’Ospedale pediatrico Bambino Gesù, ora in pensione; **Ezio Gianni Murzi**, 75 anni, pensionato. Nel 1977 si trasferisce in Africa come medico cooperante per il ministero degli Affari esteri. Dal 1988 e per quasi 20 anni ricopre ruoli dirigenziali per l’Unicef (Burkina Faso, Irak, New York, Mosca, Minsk, Kiev, Abuja, Nigeria, Dakar); **Leonardo Scorcetelli**, 66 anni, pensionato, ex vicedirettore sanitario al Policlinico Universitario “Agostino Gemelli” di Roma; **Marco Bobbio**, torinese, direttore della Cardiologia all’ospedale “Santa Croce e Carle” di Cuneo e segretario generale di Slow Medicine; **Giorgio Rigon**, veronese, medico di Medicina Generale in pensione; **Stefano Bugamelli**, bolognese, specialista in anestesia e rianimazione, lavora nella sua città all’Istituto Ortopedico Rizzoli. Socio dell’Associazione medici fotografi italiani (Amfi); **Massimo Sonnino**, 60 anni, in servizio al Policlinico “Umberto I” di Roma.

LEONARDO SCORCELLETTI



FABIO FERRO

MARCO BOBBIO



STEFANO BUGAMELLI



STEFANO BUGAMELLI





EZIO GIANNI MURZI

GIORGIO RIGON



ROBERTO MARCHESI





LUCIO RANIERI



ANTONIO BALDASSARRE



IGNAZIO SFragara





GIORGIO RIGON



In queste pagine le foto di **Lucio Ranieri**, 69enne di Trieste, odontoiatria libero professionista; **Antonio Baldassarre**, specialista in Medicina del Lavoro nell'Azienda ospedaliero-universitaria Careggi di Firenze; **Claudio Poggio**, professore associato al Dipartimento di Scienze clinico chirurgiche, diagnostiche e pediatriche dell'Università di Pavia; **Giorgio Rigon**, veronese, medico di Medicina Generale in pensione; **Roberto Marchesi**, milanese, anestetista presso la casa di cura San Camillo; **Ignazio Sfragara**, 58enne originario di Butera (Cl), medico di medicina generale e oculista libero professionista a Verona; **Vincenzo Di Giovanni**, specialista anestesia e rianimazione, lavora al pronto soccorso ospedale "San Massimo" di Penne (Pescara).

Tutte le indicazioni per partecipare alla rubrica sono disponibili al link: [www.enpam.it/flickr](http://www.enpam.it/flickr). ■

ROBERTO MARCHESI



VINCENZO DI GIOVANNI



# Libri di medici e dentisti

a cura di Paola Stefanucci



## LA VITA COSÌ, ALL'IMPROVVISÒ di Marco Venturino

È una storia folgorante questa che ci porge Marco Venturino, torinese, classe 1957, direttore dal 2002 del Servizio di anestesia e rianimazione del blocco operatorio dell'Istituto europeo di Oncologia, a Milano.

Medicina, gioia, dolore, angoscia, ambizione, impotenza, inadeguatezza, fragilità, luci e ombre del sistema sanitario si intrecciano in una trama serrata sino all'inaspettato epilogo.

Memorabili i personaggi: ognuno, a modo suo, ai ferri corti con la vita. Federico, celebre primario di cardiochirurgia, Claudio, il suo giovane e promettente assistente, Ettore, anestesista esperto, solitario, disincantato e Stefania, impeccabile infermiera strumentista, saranno l'équipe chirurgica destinata a Sergio, titolare delle Macellerie Gandini. Insieme convergeranno al tavolo operatorio, in un giorno come tanti, per officiare il solenne rito della chirurgia... ma all'onnipotenza del Destino nessuno può resistere.

Giunti Editore, Firenze, 2019, pp. 324, 18,00 euro



## L'UOMO COL CERVELLO IN TASCA. COME LA RIVOLUZIONE DIGITALE STA CAMBIANDO I NOSTRI COMPORTAMENTI

di Vittorino Andreoli

Pagina per pagina, è tutto da leggere con attenzione e meditare questo saggio in cui Vittorino Andreoli si sofferma sulla relazione – insidiosa – tra il cervello umano e quello digitale, che ormai tutti portiamo in tasca e del primo è figlio. Viviamo questo trasferimento di funzioni mentali – dalla memoria numerica all'orientamento – con molta serenità. La tecnologia digitale – ora esterna

– diventerà parte strutturale dell'uomo che sarà costituito di carne e chip? La nostra identità rischia uno sdoppiamento? Sono solo alcuni degli interrogativi cui lo psichiatra veronese cerca di dare una risposta, analizzando i rischi psicologici e sociali che la rivoluzione digitale – dal computer all'avanzata della robotica – ha innescato per giovani e adulti, in famiglia, nei legami e sul lavoro.

Solferino, Milano, 2019, pp. 336, euro 16,00



## DOCUMENTI, PREGO di Andrea Vitali

È notte. Su un'autostrada del Nord Italia tre funzionari di una ditta commerciale tornano a casa da un viaggio di lavoro. Stanchi, decidono di fermarsi in un autogrill per bere un caffè e comprare le sigarette. Ma in quella stazione di servizio, sotto gli occhi indifferenti dei camionisti assonnati e delle ragazze del bar, il destino aspetta uno di loro...

Un documento scaduto. Un semplice controllo. E l'esistenza di un uomo qualunque si trasforma in un incubo giudiziario implacabile. Una realtà, o un delirio, che il lettore vive assieme al protagonista, grazie a una regia narrativa tersa e avvincente. È impossibile staccarsi da questo noir, dal profumo kafkiano, senza prima terminarne la lettura. Come del resto, vale per tutte le opere di Andrea Vitali, medico comacino, ormai operoso autore a tempo pieno di best-seller tradotti in tutto il Globo.

Giulio Einaudi editore, Torino, 2019, pp. 120, euro 13,00

## LA VISITA. STORIA DI UN VIAGGIO AGLI ESTREMI CONFINI DELLA MUSICA

di Marino Gorinati

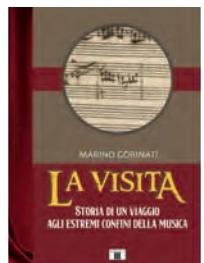
L'Autore, pediatra veneto con la passione per le sette note, usa proprio la magia della musica per far breccia nella sensibilità, anche culturale, del lettore.

I personaggi di questo romanzo storico, calato nella seconda metà del XVIII secolo, sono Johann Sebastian Bach, suo figlio Johann Christian, Georg Friedrich Händel e Lorenz Christoph Mizler von Kolof, medico, matematico, editore e critico musicale tedesco.

La trama è ordita su un inconfessabile segreto rimasto celato in una lettera sibillina e in alcuni fogli di musica ormai ingialliti con le note della Fuga in re minore a tre soggetti – rimasta incompiuta – vergati da JSB, ovvero dal grande Cantore di Lipsia.

Leggendo si troverà la chiave – filosofica – per aprire lo scrigno che racchiude il mistero dell'eccelsa scrittura di Bach.

Zecchini Editore, Varese, 2019, pp. 102, euro 15,00

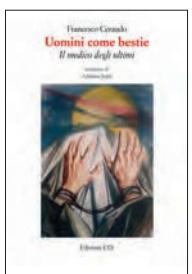




## UN LEGAME SOTTILE. MADAME BOIVIN, MONSIEUR TARNIER E L'OSTETRICIA di Paola Cosmacini

Agli albori del XIX secolo, in Francia, la nascente specialità ostetrico-ginecologica, subito prerogativa della classe medica maschile, si appropria dell'antico sapere delle levatrici. Paola Cosmacini – radiologa, storica della Medicina e divulgatrice scientifica – svela le due facce, maschile e femminile, dell'arte del 'far nascere'. Lo fa attraverso le vite di Marie-Anne Boivin (Montreuil 1773 – Parigi 1841) ed Étienne, detto Stéphane, Tarnier (Aiserey, 1828 – Parigi 1897). Raccontando la loro storia, con felice piglio narrativo e attenzione alle fonti, ricostruisce il passaggio epocale del parto dalle mura domestiche all'ospedale.

**Baldini + Castoldi, Milano, 2019, pp. 215, euro 17,00**



## UOMINI COME BESTIE. IL MEDICO DEGLI ULTIMI di Francesco Ceraudo

La libertà, come la salute, è un bene prezioso. Dunque, che cosa accade (a chi è) dietro le sbarre?

Ce lo racconta Francesco Ceraudo – medico penitenziario dal '72 e docente all'Università di Pisa – in quest'opera notevole anche per

la qualità della scrittura, lucida e calamitante.

Un'opera unica "perché – si legge in quarta di copertina con la firma del giornalista Doady Giugliano – non viziata da ideologie politiche o religiose. Solo esperienza vissuta sul campo, a contatto con gli ultimi degli ultimi".

**Edizioni Ets, Pisa, 2019, pp. 312, euro 19,00**



## LA RELAZIONE DI CURA di Fabrizio Asoli

Prima di essere curato, il paziente ha bisogno di essere rassicurato. Spesso il curante non sa né cogliere né soddisfare tale richiesta. In questo volume, Fabrizio Asoli, psichiatra e psicoterapeuta, nonché consulente dell'Ons, oltre ad analizzarne le ragioni indica le soluzioni possibili per affrontare e superare le difficoltà e la crisi del rapporto medico-paziente. Un rapporto fondamentale per la qualità (e il successo) della cura.

Prefazione di Marco Trabucchi, presidente dell'Associazione italiana di Psicogeratria.

**Franco Angeli, Milano, 2019, pp. 110, euro 19,00**

## MEDICINA "INSOLITA" PER NON MEDICI 2

di Giorgio Dobrilla

Rivolto ai lettori digiuni di medicina, questo libro, preceduto da un volume analogo nel 2016, riesce a sciogliere dubbi e soddisfare curiosità nei più disparati ambiti sanitari: dal pericolo – ignorato – delle interazioni tra farmaci, all'obbligatorietà e autocertificazione relative alle vaccinazioni. L'Autore è consulente medico del "Comitato italiano per il Controllo delle Affermazioni pseudoscientifiche".

**C1v Edizioni, Roma, 2018, pp. 236, euro 15,00**

## QUESTO MATRIMONIO NON S'HA DA FARE. CRISI DI FAMIGLIA E GENITORIALITÀ

di Mattia Moretta

In questo saggio, lo psichiatra Mattia Moretta accende un forte stimolo alla necessaria riflessione sul significato e sul valore dell'affettività e della genitorialità. Solleva e affronta argomenti controversi quali la decadenza dell'istituto matrimoniale storico, le unioni omosessuali, le adozioni e la gestazione per altri.

**Gruppo Editoriale Viator, Milano, 2019, pp. 288, euro 17,00**

## PARIGI - VENEZIA ANDATA E RITORNO

di Gigliola Angelozzi

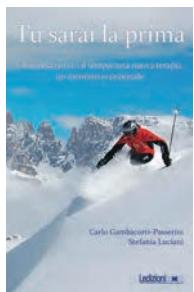
Si è affacciato sulla scena letteraria un nuovo investigatore dalla vita sentimentale complicata, Alberto Bindi, la cui grigia routine di impiegato per una compagnia di assicurazioni, da un giorno all'altro si colora di giallo e rosa. Nato dalla penna di Gigliola Angelozzi, dottoressa in pensione alla sua prima opera narrativa, ha già conquistato tanti ammiratori.

**Affinità elettive, Ancona, 2016, pp. 126, euro 13,00**

## RACCONTINI DI CENTO PAROLE di Alberto Raimondi

Distillati in cento parole, i raccontini di Alberto Raimondi, settantaduenne pediatra lodigiano dedito alla scrittura, sono intrisi di struggente tenerezza. Così le rose fiorite della zia Angioletta, non più in questo mondo, o il saluto a Elisa, la nipotina arrivata alla soglia della vita senza riuscire a superarla, tracciano un filo diretto umanissimo tra lettore e Autore.

**Youcanprint, Lecce, 2019, pp. 40, euro 7,00**

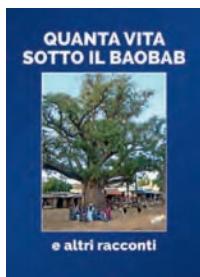


## TU SARAI LA PRIMA. UNA CORSA CONTRO IL TEMPO, UNA NUOVA TERAPIA, UN INCONTRO ECCEZIONALE

di Carlo Gambacorti-Passerini, Stefania Luciani

Il percorso di un farmaco dal laboratorio alla corsia. Una vittoria della Medicina. Una storia vera. Carlo Gambacorti-Passerini, classe 1957, è un oncologo che ha già contribuito con le sue ricerche a ribaltare la prognosi (infausta) della leucemia mieloide cronica. Stefania Luciani, classe 1983, è un'infermiera entusiasta del proprio lavoro. Finché arriva la diagnosi di linfoma. A restituirlle il futuro una terapia mai sperimentata prima. Dopo Stefania "la prima", dal 2009 all'Ospedale San Gerardo di Monza centinaia di pazienti sono stati trattati con successo.

**Ledizioni, Milano, 2019, pp. 158, euro 16,00**

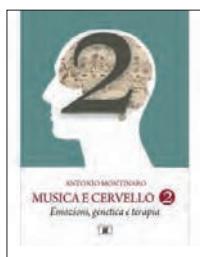


## QUANTA VITA SOTTO IL BAOBAB E ALTRI RACCONTI

a cura di Sergio Adamoli, Edoardo Berti Riboli

Si fanno leggere – catturandoci – uno dietro l'altro i racconti delle esperienze vissute dai 'Medici in Africa', che la Onlus ha pubblicato in questo volume. Sono pagine palpitanti di vita e di umanità. C'è ovviamente la tragicità dell'emergenza sanitaria in un Continente dove ancora si muore per malattie curabilissime (e prevenibili) alle nostre latitudini. Ma, soprattutto, si respira la fatica, l'impegno, l'altruismo dei medici, in missione, appagati unicamente da un 'Merci docteur'.

**Medici in AfricaOnlus ([www.mediciinafrica.it](http://www.mediciinafrica.it)), Genova, 2019, euro 25,00**



## MUSICA E CERVELLO 2. EMOZIONI, GENETICA E TERAPIA

di Antonio Montinaro

Il neurochirurgo Antonio Montinaro stupisce per la sua coinvolgente visione – scientifica e pragmatica – del rapporto musica e cervello. L'Autore focalizza, tra l'altro, l'influenza specifica della musica sui neuroni in via di sviluppo, i possibili effetti sui processi emotivi e cognitivi e la funzione di supporto terapeutico nelle affezioni neurologiche più comuni: dall'epilessia all'autismo, dal morbo di Parkinson a quello di Alzheimer. Volume raccomandabile a tutti – medici e musicofili – al pari del primo, 'Musica e Cervello 1. Mito e Scienza', pubblicato dalla stessa casa editrice.

**Zecchini Editore, Varese, 2019, pp. 192, euro 25,00**

## IPNOSI E ODONTOIATRIA. IPNOSI ERICKSONIANA E CURE ODONTOIATRICHE: UNA SOLUZIONE ALLA PAURA, ALL'ANSIA, AL DOLORE

di Gian Carlo Di Bartolomeo e Metello Leiss de Leimburg

Che cosa c'entra l'ipnosi con l'odontoiatria? La paura induce molti pazienti a ignorare eventuali sintomi e tamponarli con l'assunzione fai da te di antidolorifici per evitare la poltrona odontoiatrica. L'ipnoterapia può vincere la fobia del dentista e migliorare la salute della bocca, ci spiegano gli autori specialisti in entrambi gli ambiti.

**Info: [www.ipnosieodontoiatria.it](http://www.ipnosieodontoiatria.it), pp. 106, euro 11,90**

## IL MILIONCINO. CRONACHE, FOTO MEDICINA, CHIOSE, QUISQUILIE E PINZILLACCHERE DI UN BELLISSIMO VIAGGIO IN CINA

di Michele Iannelli

L'Autore, medico psicoterapeuta, si è innamorato del Celeste Impero sin da ragazzo grazie alla lettura del romanzo "Le tribolazioni di un cinese in Cina" di Jules Verne. E, ormai, maturo ci consegna un simpatico diario di viaggio che nel titolo rende uno scanzonato omaggio a Marco Polo, autore de *Il Milione*, e nel sottotitolo alle quisquilie pinzillacchere di Totò.

**Edizioni Draw up, Latina, 2019, pp. 96, euro 10,00**

## NOVELLE PER UNA SETTIMANA

di Pier Luigi Carlo Antonio Perrottelli

In queste novelle, sebbene frutto dell'immaginazione, riemergono i tratti autobiografici dell'Autore, medico legale campano, che coltiva la passione per i motori, in particolare per le due ruote, per i viaggi, la fotografia, i libri e la scrittura. Passioni che ritroviamo nei personaggi – Gastone, Piero, Filiberto – e nelle (loro) storie, o meglio circostanze imposte dal destino.

**Edizioni 2000diciasette, Benevento, 2018, pp. 109, euro 12,00**

Questa rubrica è dedicata alle recensioni dei libri scritti da medici e da dentisti.

I volumi possono essere spediti al Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma.

Per ragioni di spazio la redazione non è in grado di garantire che tutti i libri inviati vengano recensiti.



# Lettere al PRESIDENTE



## FINALMENTE LA PENSIONE GRAZIE ALL'ENPAM

Gentilissimo Presidente Alberto Oliveti, mi corre l'obbligo, peraltro corroborato da sincera gratitudine e da orgoglio d'appartenenza di dare seguito alla mia email di luglio dove lamentavo il ritardo dell'erogazione della mia pensione.

Grazie alla solerzia, precisione e professionalità tua e di tutti i funzionari dell'Ente coinvolti il 2 settembre mi è stata erogata la prima pensione!

Purtroppo ciò ha messo in luce, ove ce ne fosse stato bisogno, l'inefficienza dell'Inps colpevole anche di gettare fango sull'efficienza altrui!

Nel ringraziarvi ancora, auguro a Te e all'Ente che presiedi di continuare il vostro splendido lavoro al fianco della nostra categoria. Grazie.

Rosalba Suozzo, Napoli

Gentile collega,

ti ringrazio per aver espresso il tuo apprezzamento per come la Fondazione ha gestito la tua richiesta di pensione in cumulo.

Come presidente dell'Enpam non posso che essere orgoglioso del fatto che la solerzia e la professionalità della nostra struttura sia riconosciuta dai numerosi iscritti che si sono trovati a dover attendere mesi prima di veder realizzata una legittima aspettativa.

## RICONGIUNGERE PER TOCCARE QUOTA 100

Sono dipendente. Ho chiesto di ricongiungere all'Inps un periodo di 7 anni e 2 mesi nel corso del quale ho lavorato da convenzionato facendo attività di sostituzione di medicina generale, guardia medica, specialistica ambulatoriale, medicina dei servizi.

Mi sono stati riconosciuti ricongiungibili dall'Inps, dietro in-

dicazione dell'Enpam, solo 2 anni e 1 mese, insufficienti per poter fare richiesta di pensionamento con Quota 100. Posso fare il contrario, e cioè ricongiungere all'Enpam i contributi dell'Inps per raggiungere almeno i 38 anni richiesti per andare in pensione con quota 100?

Giorgio Agosta, Thiene (VI)

Gentile collega,

se la tua intenzione è di andare in pensione in anticipo con l'Inps, il mio consiglio è di affrettarti. Tieni presente, infatti, che la domanda di ricongiunzione che hai presentato all'Inps nel 2008 ci è stata trasmessa dall'ente pubblico ben 11 anni dopo, ad aprile 2019, mentre l'Enpam ha impiegato solo qualche giorno per dare un riscontro e inviare il tabulato dei contributi da trasferire.

Detto ciò, ti consiglio di ricontrillare la comunicazione che la Fondazione ha inviato all'Inps e a te per conoscenza questo scorso aprile. Da una verifica fatta con gli uffici, infatti, gli anni che puoi ricongiungere e far valere in termini di anzianità non sono due come scrivi, ma di più. È quindi molto probabile che, con la ricongiunzione, tu abbia i requisiti per raggiungere Quota 100.

In ogni caso questo istituto riguarda solo la previdenza pubblica e peraltro prevede restrizioni alla possibilità di lavorare dopo il pensionamento.

Per la pensione anticipata dell'Enpam, infatti, valgono altre regole: se, per esempio, fossi stato convenzionato con il Ssn saresti potuto uscire già con Quota 97, cioè a 62 anni di età con 35 anni di contributi, e senza alcun limite quanto alla possibilità di esercitare la professione dopo la pensione.



## I VINCOLI DELLA GESTIONE SEPARATA

*Per la pensione anticipata, può essere utile ricongiungere all'Enpam gli anni di contributi come dipendente pubblico? Lo chiedo non tanto per l'importo quanto piuttosto per la possibilità di andare in pensione prima. Ho cominciato a lavorare come specialista ambulatoriale presso l'Asl a 36 anni. In precedenza avevo lavorato in ospedale, prima come libero professionista e poi come dipendente. Prima di essere assunta come dipendente avevo iniziato a riscattare la laurea presso la Gestione separata. In totale ho riscattato circa un anno; poi ho sospeso il pagamento quando ho deciso di diventare specialista ambulatoriale, sapendo che farò riferimento solo all'Enpam.*

Anna Lasagni, Reggio Emilia

Gentile collega,

ricongiunzione e cumulo sono strumenti che consentono di mettere insieme ai fini della pensione i periodi contributivi maturati presso enti diversi.

Nel tuo caso, se scegliesti di ricongiungere all'Enpam gli anni che hai maturato presso l'Inps come medico dipendente, guadagneresti sei anni di anzianità, come se avessi iniziato a lavorare da convenzionato a 30 anni invece che a 36. In più, riscattando alla Fondazione cinque anni di laurea, come scrivi, ne ricaveresti altrettanti anni di anzianità contributiva utili per i requisiti della pensione. Scegliendo la ricongiunzione, avresti un vantaggio anche sull'importo della pensione futura, perché ti verrebbe tutta calcolata con i criteri più favorevoli dell'Enpam. Resterebbe però il problema di come mettere a frutto in termini di anzianità gli anni che hai sulla Gestione separata, oltre alla specializzazione, l'anno di riscatto che hai già pagato. I contributi versati a questa gestione, infatti, possono solo essere cumulati, mediante il cumulo o la totalizzazione, ma non ricongiunti. Tieni comunque presente che con cinque anni di contributi sulla gestione separata avresti diritto a 70 anni a ricevere dall'Inps una pensione. Il tuo caso evidenzia, ancora una volta, come nonostante la recente introduzione della possibilità del cumulo gratuito oltre alla totalizzazione, la gestione separata (a cui gli specializzandi devono versare i contributi) resti nei fatti un fondo che limita la libertà di scelta del lavoratore. Da tempo ribadisco, a tal proposito, l'opportunità che l'Enpam diventi un'unica Casa comune del medico. Ai fini della previdenza obbligatoria, infatti, dovrebbe far premio la professione e non il rapporto di lavoro instaurato.

## SUPPLEMENTO DI PENSIONE E ARRETRATI

*Dopo il mio pensionamento nel 2011 continuo a svolgere la libera professione e a pagare la Quota B. Nel 2016 mi sono visto aumentare la pensione da 280 euro circa a 360 euro. Quando verrà ricalcolato il nuovo importo della mia pensione? Credevo di aver capito che il ricalcolo viene fatto ogni 3 anni e spero che il nuovo importo risulterà nel prossimo versamento. Ma comincio a non esser così sicuro. Infatti sono in pensione da 8 anni e fino ad oggi ho avuto solo un ricalcolo (nel 2016). Se la matematica non è un'opinione, in 8 anni i ricalcoli dovevano essere due. Mi aiuti a capire.*

Paolo Ricci, Bologna

Gentile collega,

è così, i ricalcoli sono due. Hai ricevuto il tuo secondo supplemento di pensione con l'assegno di agosto insieme agli arretrati maturati da gennaio 2019. I contributi versati sul reddito libero professionale dopo il pensionamento danno infatti diritto a un ricalcolo della rendita. L'aumento della pensione viene conteggiato ogni tre anni di versamenti. C'è però da considerare che i contributi si versano sul reddito prodotto nell'anno precedente. Quindi prendendo come esempio il periodo 2015, 2016, 2017, si deve attendere la riscossione dei versamenti nel 2018 perché si possa considerare completato il triennio. A quel punto l'aggiornamento viene pagato a partire dal 2019. Ti informo infine che la Fondazione ha inviato ai ministeri vigilanti una bozza di modifica del regolamento per poter aggiornare la pensione ogni anno. Spero che l'iter si concluda favorevolmente per poter dare agli iscritti la possibilità di vedersi riconosciuti i contributi in tempi più brevi. Non appena avremo aggiornamenti in merito li pubblicheremo sulla newsletter e sul Giornale della Previdenza.

## MEGLIO LA PENSIONE CHE RIAVERE I CONTRIBUTI

*Anziché chiedere la restituzione dei contributi, che riterrei ingiusta, è possibile avere la pensione? Sono un odontoiatra e ho 35 anni di contribuzione sulla Quota B, sulla quale ho anche fatto il riscatto degli studi per un totale di 10 anni. Sul Fondo della medicina convenzionata ho 14 anni di contributi per aver svolto attività di continuità assistenziale tra gli anni '80 e '90. Mi dicono che sono necessari 15 anni di anzianità su questa gestione per avere diritto alla pensione. In caso contrario si può chiedere la restituzione dei contributi. Potrei eventualmente versare l'anno che manca? Oppure sarebbe possibile trasferire parte dei contributi versati sulla Quota B sulla gestione della medicina convenzionata? Il 30 gennaio 2020 compirò 68 anni e ritengo di avere diritto alla pensione.*

Giovanni Mainardi, Roma



cerca la app Enpam  
[www.enpam.it/giornale](http://www.enpam.it/giornale)



Il Giornale della Previdenza anche su iPad e pc

**EDITORE FONDAZIONE ENPAM**

**DIREZIONE E REDAZIONE**

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78 - 00185, Roma

Tel. 06 48294258

email: [giornale@enpam.it](mailto:giornale@enpam.it)

**DIRETTORE RESPONSABILE  
GABRIELE DISCEPOLI**

**REDAZIONE**

Marco Fantini (Coordinamento)

Francesca Bianchi

Paola Garulli

Laura Montorselli

Laura Petri

Gianmarco Pitzanti

**GRAFICA**

Paola Antenucci (Coordinamento)

Vincenzo Basile

Valentina Silvestrucci

Maria Paola Quattrone (per Abramo Printing & Logistics)

**DIGITALE E ABBONAMENTI**

Samantha Caprio

**SEGRETERIA**

Silvia Fratini

**A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO ANCHE**

Antioco Fois, Maria Chiara Furiò,

Paola Stefanucci, Claudio Testuzza

**FOTOGRAFIE**

Tania Cristofari, Alberto Cristofari, Walter Lo Cascio

Foto d'archivio: Enpam, Ansa, Getty Images

**STAMPA:**

Abramo Printing & Logistics S.p.A.

Località Difesa Zona Industriale - 88050 Caraffa di Catanzaro

[www.abramo.com](http://www.abramo.com)



MENSILE - ANNO XXIV - N. 5 del 04/10/2019

Di questo numero sono state tirate 411.299 copie  
Registrazione Tribunale di Roma n. 348/99 del 23 luglio 1999  
Iscrizione Roc n. 32277

Gentile collega,  
ti rassicuro subito sul fatto che a 68 anni avrai diritto alla pensione e non alla restituzione. La tua rendita si comporrà della quota maturata come odontoiatra e di quella relativa all'attività di continuità assistenziale. All'Enpam, infatti, vale il principio della totalizzazione interna tra le varie gestioni. Fa eccezione solo la Quota A, essendo una gestione non connessa con l'effettivo svolgimento della professione. Questo vuol dire in sostanza che gli anni di contribuzione accreditati sulla Quota B ti varranno per conseguire il diritto a pensione anche sul fondo della medicina accreditata e convenzionata (sebbene tu non possieda il requisito minimo dei 15 anni).

**LO STRESS DEL MEDICO DI FAMIGLIA**

*Sono un medico di medicina generale e ho 66 anni. Ho sempre svolto il mio lavoro da solo. Nel tempo però questo stress lo sto pagando con minore efficienza, stanchezza e livelli di sopportazione al minimo. Mi chiedo: è possibile che non ci sia via di uscita per una pensione a questa età e un meritato riposo? O forse siamo carne da macello che va ridotta all'osso? Scusate il mio sfogo. Sono un essere umano e non una macchina.*

Giuseppe Alfano, Napoli

Caro collega,

intanto ti dico che una via d'uscita c'è. Poiché hai maturato i requisiti per il pensionamento anticipato (62 anni di età e 35 di contributi), puoi andare in pensione anche subito. Tieni presente che prima va cessata l'attività professionale, per cui le Asl chiedono in genere due mesi di preavviso. Ipotizzando quindi che tu dia le dimissioni per la fine di settembre potresti andare in pensione dal primo dicembre 2019, due anni prima del requisito di vecchiaia. In qualità di presidente dell'Enpam raccolgo il tuo messaggio come l'espressione di un sentire che rischia di diventare comune. È necessario che tutti gli attori in gioco, dalla politica all'Università, diano un contributo decisivo per rilanciare la sanità, e questo non solo a favore dei giovani ma anche di quanti si preparano a lasciare loro il testimone. È un obiettivo sul quale l'Enpam si sta impegnando concretamente per continuare a dare ai medici e ai dentisti la sicurezza di poter contare su un sistema di protezione solido.

Alberto Oliveti

Le lettere al presidente possono essere inviate per posta a:  
**Il Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatriti, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma;** oppure per fax (06 4829 4260) o via e-mail: [giornale@enpam.it](mailto:giornale@enpam.it)  
Questa rubrica è pensata per dare risposta a quesiti di interesse generale. La redazione, per ragioni di spazio, si riserva di sintetizzare il contenuto delle lettere.

# CONDIVIDIAMO INFORMAZIONE



Grafica: Enpam - Paola Antenucci

## NOTIZIE, VOCI AUTOREVOLI, EVENTI

Seguici su:   

**ENPAM**  
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

[www.enpam.it](http://www.enpam.it)

@FondazioneEnpam